



ESAME DI STATO

Anno scolastico 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO SCIENTIFICO Indirizzo Sportivo

QUINTA Sez. A



Approvato nella seduta del 6 maggio 2021

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Stefania Scognamiglio

I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0007399 del 15/05/2021
04 (Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Chiara Casucci



INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO	3
2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19	5
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI	9
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO	10
6. CRITERI DI VALUTAZIONE	11
7. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	15
ALL. A - PCTO, PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	18
ALL B. - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	21
EDUCAZIONE CIVICA	22
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	26
LINGUA E CULTURA STRANIERA-INGLESE	33
STORIA	38
FILOSOFIA	44
MATEMATICA	47
FISICA	51
SCIENZE NATURALI	56
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	60
DISCIPLINE SPORTIVE	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	70
RELIGIONE CATTOLICA	76
ALL. C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	79
ALL. D - ELENCO ARGOMENTI ASSEGNATI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO	81
ALL. E - ELENCO E FIRME DOCENTI E STUDENTI RAPPRESENTANTI	83



1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

La **sezione ad INDIRIZZO SPORTIVO** è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico di cui si fa riferimento al D.M. del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 89 dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico (linguistico-storico-filosofico) scientifico e sportivo ; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine delle scienze motorie e sportive;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e conoscenze nel diritto ;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;



- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- essere consapevoli del significato culturale delle conoscenze motorie e sportive, della sua importanza come fondamentale risorsa per il benessere e salute del corpo, della necessità di promuovere una sana cultura sportiva;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO					
DISCIPLINE	Ore settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica- Att. alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	27	27	30	30	30



2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19

All'inizio del nuovo anno scolastico 2020/2021 gli organi collegiali della scuola, il Collegio Docenti, organo tecnico e il Consiglio d'Istituto, organo politico di gestione e deliberativo, per assicurare lo svolgimento del compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante il perdurare della situazione pandemica, hanno approvato il **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, così come previsto da tutta la normativa vigente. Tutti gli attori coinvolti, sulla base del documento, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che abilitano direttamente a svolgere contemporaneamente o in modo esclusivo la Didattica in presenza e la Didattica Integrata con coloro che seguono le lezioni da casa, le funzioni del Registro elettronico e l'impiego della mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente della classe quinta, per quanto di propria competenza in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare, come esplicitato nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla rimodulazione in itinere, laddove è stato necessario, della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle diverse necessità e peculiarità delle discipline interessate e alle tematiche trattate, con l'approvazione del Collegio, sono state proposte alcune indicazioni comuni al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e, per quanto possibile ottimizzare, entro una cornice educativa condivisa il percorso di "didattica integrata" legato alla emergenza COVID-19.

Le attività integrate digitali (AID) sono state distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;



- **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali ad esempio:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Non è rientrata tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

Le unità di apprendimento online si sono svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

I docenti per le attività di sostegno hanno concorso, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Successivamente i docenti dei Consigli di Classe hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni).

Rispetto agli studenti DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CONTINUITÀ DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	CLASSE III		CLASSE IV		CLASSE V	
	DOCENTE	ORE	DOCENTE	ORE	DOCENTE	ORE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Stefania Scognamiglio	4	Stefania Scognamiglio	4	Stefania Scognamiglio	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Maria Gaia Frediani	3	Maria Gaia Frediani	3	Gabriella Fabbroni	3
STORIA	Simone Buggiani	2	Iuri De Bellis	2	Iuri De Bellis	2
FILOSOFIA	Simone Buggiani	2	Iuri De Bellis	2	Iuri De Bellis	2
MATEMATICA	Ildegarda Giannone	4	Maria Pia Stocchi	4	Maria Pia Stocchi	4
FISICA	Jenny Pellegrini	3	Maria Pia Stocchi	3	Maria Pia Stocchi	3
SCIENZE NATURALI	Giuseppina Borrelli	3	Giuseppina Borrelli	3	Giuseppina Borrelli	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Federica Bigliuzzi	3	Elisa Canto	3	Giuliana Ciannella	3
DISCIPLINE SPORTIVE	Raffaello Rossi	2	Raffaello Rossi	2	Raffaello Rossi	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Raffaello Rossi	3	Raffaello Rossi	3	Raffaello Rossi	3
RELIGIONE CATTOLICA	Rossana Liberatori	1	Rossana Liberatori	1	Rossana Liberatori	1



La classe 5A indirizzo Sportivo risulta formata da 16 alunni. La classe nel primo biennio del corso di studi contava 28 iscritti, mentre all'inizio del triennio gli studenti erano 22, in seguito al riorientamento e all'insuccesso formativo di 6 alunni nel corso del biennio. Alla fine della terza 4 alunni non sono stati ammessi all'anno successivo e un'alunna si è trasferita per motivi di famiglia. Nel corso della quarta è stato inserito un alunno che si è ritirato dopo pochi mesi. All'inizio del quinto anno un alunno si è trasferito per motivi legati alla pratica sportiva di alto livello.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno gli studenti hanno progressivamente, anche se in modo differenziato, acquisito un metodo di studio e interagito con i docenti in modo costruttivo, dimostrando disponibilità al dialogo educativo. Alcuni studenti hanno compreso l'importanza di un impegno metodico e sistematico, mentre un gruppo consistente si è limitato allo studio prevalentemente in prossimità delle verifiche. Pur carenti nel lavoro di rielaborazione a casa, nell'attività in classe sia in presenza che a distanza sono però partecipi e costruttivi. Gli studenti hanno infatti quasi sempre dimostrato interesse per le attività proposte. Il comportamento è stato corretto ed adeguato ai contesti e alle situazioni formative. La frequenza è stata nel complesso regolare.

Il profitto appare complessivamente adeguato, tenuto conto che, in considerazione del profilo della classe, si è proceduto in alcune discipline per obiettivi minimi. Un gruppo ha raggiunto buoni livelli di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze. Il resto della classe ha conseguito un profitto complessivamente sufficiente o più che sufficiente, spesso diversificato nelle diverse aree disciplinari. Infine alcuni studenti, pur possedendo conoscenze complessivamente adeguate al percorso di studi, evidenziano un processo di apprendimento di tipo nozionistico.

Sono presenti tre alunni con disturbi specifici di apprendimento e due alunni che praticano attività agonistica di livello, per i quali si fa riferimento ai rispettivi fascicoli personali.



4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il PTOF e con le programmazioni dei Dipartimenti si è proposto il conseguimento di:

- obiettivi che trovano specifica realizzazione nelle diverse aree disciplinari in relazione ai contenuti minimi di apprendimento (di nozioni, linguaggi, metodi, procedure) esplicitati nelle singole relazioni e nelle programmazioni dei docenti, sulla scorta della programmazione dei Dipartimenti Disciplinari;
- obiettivi trasversali attinenti alla relazione con docenti e compagni, collaborazione, autoregolamentazione;
- obiettivi metacognitivi in relazione all'acquisizione del metodo di studio, a dinamiche della motivazione e dell'orientamento.

Gli obiettivi del Consiglio di Classe sono così declinati:

conoscenze: nuclei fondanti disciplinari, in prospettiva sincronica e diacronica, anche in ottica pluridisciplinare, snodi critici essenziali

competenze: utilizzo dei linguaggi disciplinari, utilizzo dei metodi, delle procedure, degli strumenti disciplinari e pluridisciplinari

capacità: atteggiamento dialogico e padronanza argomentativa, utilizzo delle conoscenze acquisite anche in nuovi contesti, rielaborazione delle conoscenze anche in funzione di nuove acquisizioni

Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi in maniera diversificata; alcuni studenti hanno raggiunto un adeguato livello di autonomia, sono in grado di padroneggiare gli apprendimenti e di utilizzare correttamente i linguaggi specifici delle discipline, altri evidenziano un apprendimento più settoriale e necessitano di essere guidati nella rielaborazione dei contenuti. Sono stati raggiunti gli obiettivi comportamentali, vi è infatti un rapporto equilibrato con docenti e compagni e gli alunni si sono impegnati a rispettare le regole assunte dall'Istituto e della classe in senso specifico.



5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

Nel corso del quinquennio, nonostante gli impedimenti per l'emergenza in corso, gli studenti hanno preso parte attivamente alle seguenti attività promosse dalla scuola:

Progetto Neve

Progetto Vela

Orienteering

Corso brevetto bagnino

Ciclo di conferenze nell'ambito di Scienze Motorie

Rugby a Firenze

Rally di Matematica

Pi greco day

Giochi di Archimede

Olimpiadi di Italiano

Teatro a scuola

Corsi per la formazione di tutor

Visita didattica alla Sinagoga e museo ebraico di Firenze

Brevetto BLS-D per primo soccorso e defibrillatore

XXIV Meeting sui diritti umani organizzato dalla Regione Toscana

Corso sulla sicurezza

Conferenza - Evoluzione del genoma umano. Quando i virus sono amici

Conferenza - I problemi di ottimizzazione in natura

Conferenza - La fisica di Interstellar

Conferenza - Onde e fotoni



6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF, definiti nei dipartimenti disciplinari, e integrati con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, si è articolata nelle seguenti fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. **OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL METODO DI STUDIO.**
2. **PROVE SCRITTE:** prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
3. **PROVE GRAFICHE:** bozzetti, elaborati digitali, relazioni progettuali, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
4. **PROVE ORALI:** colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale.
5. **PROVE PRATICHE:** test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite;
- Competenze acquisite;
- Capacità acquisite;
- Processo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;
- Uso degli strumenti;
- Impegno e partecipazione.

Il **processo valutativo durante la Didattica a Distanza e la Didattica Digitale Integrata** è avvenuto grazie a verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati ed ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- **competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail** (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- assiduità nella **partecipazione alle video lezioni**;
- **interesse** dimostrato nelle attività di didattica a distanza



- **contributo** durante le video lezioni;
- **rispetto dei tempi stabiliti** relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Sia nella didattica in presenza che in quella a distanza gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono stati valutati seguendo le indicazioni del Piano di Inclusione della scuola e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.

Quindi, anche durante le attività in DDI, il processo valutativo, utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, è stato costante, tempestivo e fornendo opportuni feedback, ha consentito ai docenti di regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Particolare attenzione è stata data all'intero processo di apprendimento, come ad esempio la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e la capacità di autovalutazione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI
1	L'alunno non svolge la prova
2	L'alunno non possiede nozioni corrette. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.



3	<p>L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. Comprende minimamente e le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.</p>
4	<p>L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.</p>
5	<p>L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. Sa identificare e classificare solo parzialmente. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.</p>
6	<p>L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. Commette inesattezze e qualche isolato errore nell'applicazione. Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.</p>
7	<p>L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. Espone in modo organico e chiaro. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione. Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.</p>
8	<p>L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.</p>
9	<p>L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo e corretto. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.</p>



10	<p>L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.</p>
-----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



7. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per i criteri di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021.

Per l'ammissione sono richiesti **votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina** e **voto di comportamento non inferiore a sei decimi**; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, nel caso di **una insufficienza in una sola disciplina**.

Per quanto riguarda il **requisito della frequenza** "per almeno tre quarti del monte ore personalizzato", il Collegio dei Docenti nella seduta del 18 maggio definirà le possibili deroghe (come previsto dalla su citata O.M., art.3, comma 1a) anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Per il corrente anno scolastico si prescinde dal possesso degli altri due requisiti previsti dal Decreto legislativo 62/2017, ossia dalla partecipazione alle **prove INVALSI** e dal raggiungimento del numero **minimo di ore previsto per le attività di PCTO** (90 ore per i Licei e 210 ore per gli Istituti Professionali).

Rispetto al totale dei crediti previsti dal D.Lgs 62/17 (max 40 punti per il credito e 60 punti a disposizione della Commissione per la valutazione dell'esame di Stato), la stessa O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, art. 11, comma 1, prevede, come per lo scorso anno, l'inversione del punteggio:

- **massimo 60 punti di credito triennale** (massimo 18 p.ti per la classe terza, 20 p.ti per la classe quarta e 22 p.ti per la classe quinta);
- **massimo 40 punti max per la prova orale** dell'esame di Stato.

Sono convertiti i crediti assegnati a conclusione delle classi terza (a.s. 2108/19) e quarta (a.s. 2109/20) come indicato nell'allegato A all'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021. Prima della conversione, come indicato nella nota successiva alla tabella B di conversione del credito assegnato nello scrutinio della classe quarta, e come previsto dall'art. 4, comma 4 dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, è possibile, **eventualmente e secondo precisi criteri definiti dal Collegio, integrare il credito assegnato alla fine della classe quarta**, sia per gli studenti che promossi con insufficienze hanno ottenuto solo 6 crediti, sia per coloro che sono stati promossi senza insufficienze. L'integrazione può essere non superiore a 1 punto (nota 28 maggio 2020 n. 8464).

Per l'assegnazione del credito all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti per ogni singolo studente (tabella C, Allegato A all'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021), il Collegio dei Docenti, nella seduta del 18 febbraio 2021, tenuto conto delle difficoltà oggettive scaturite dalla emergenza Covid-19, che hanno impedito in molti casi lo svolgimento o la conclusione di attività e progetti



valutabili come crediti scolastici e formativi, sia interni che esterni all'Istituto, ha deliberato i seguenti criteri:

- studenti con insufficienze e/o sufficienze ottenute con voto di consiglio: punteggio minimo della fascia;
- studenti con voto di condotta 6 o 7: punteggio minimo della fascia;
- studenti con media M : $8 \leq M \leq 10$ e voto di condotta 9 o 10: punteggio massimo della fascia;
- studenti la cui media ha parte decimale D : $0 < D < 0,5$: punteggio minimo della fascia;
- studenti la cui media ha parte decimale D : $D \geq 0,5$: punteggio massimo della fascia.

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il massimo della fascia, anche in mancanza dei criteri sufficienti sopra elencati, nel caso ritenga lo studente meritevole in relazione a uno o più dei seguenti elementi:

- partecipazione ad attività deliberate dagli organi dell'istituto;
- valutazione del percorso PCTO;
- proficua partecipazione alle attività di Educazione civica;
- superamento di gare ad opportuno livello definito dal dipartimento;
- certificazioni di crediti formativi esterni coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito.

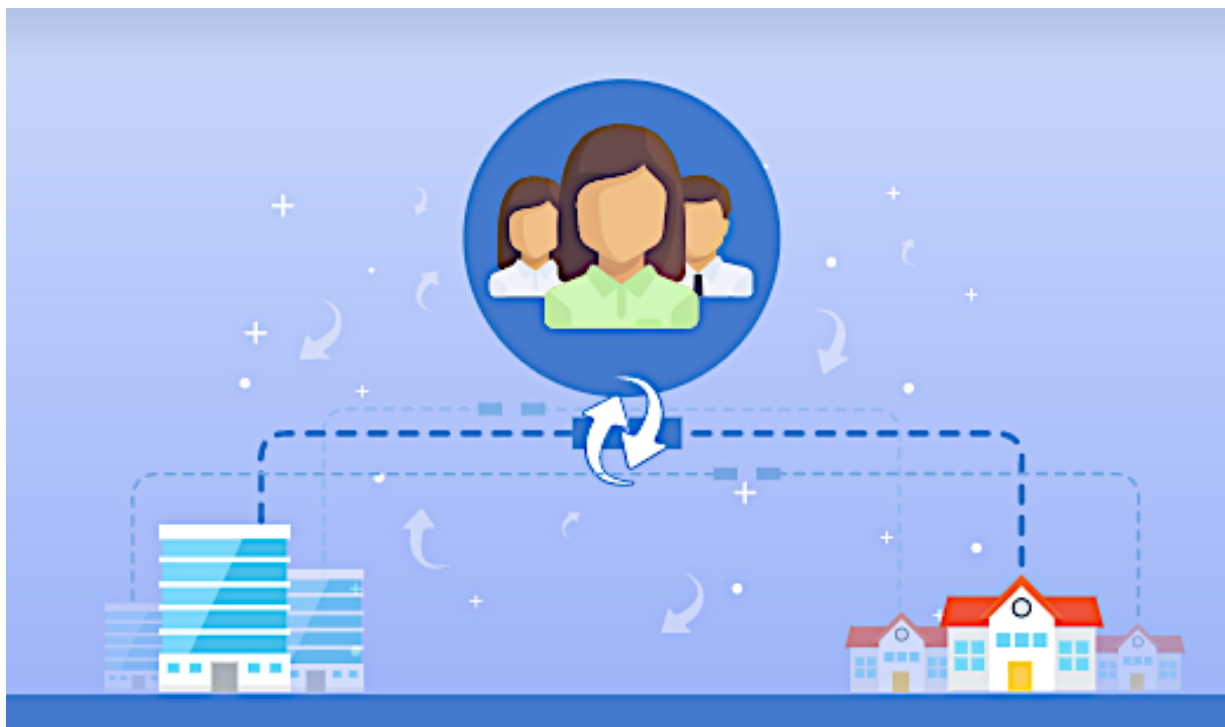


ALLEGATI





ALL. A - PCTO, PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO



La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subito una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in **"Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento"** e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

- data la revisione delle ore minime dei percorsi previste, a partire dallo scorso anno scolastico (90 ore nei Licei), gli organi collegiali possono procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- stesura di una breve relazione e/o all'elaborato multimediale che i candidati devono presentare in sede di colloquio dell'esame di Stato.

Tutto ciò premesso e tenuto conto dell'orizzonte formativo di riferimento declinato nella progettazione triennale contenuta nel PTOF, a partire dall'a.s.2016/2017 la classe è stata coinvolta in percorsi di Alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studio.



L'ISIS "Benedetto Varchi" ha progettato percorsi specifici legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con profilo educativo, culturale professionale dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA NEL SECONDO BIENNIO E IN QUINTA

Attività svolte nella classe terza

Durante l'anno scolastico 2018-2019 è stato attivato il percorso "Sport a 360°" che consisteva nello stipulare con le società sportive presenti nel territorio una convenzione per cui gli alunni potessero partecipare come osservatori ma, nello stesso tempo, potessero affiancare gli allenatori nella gestione delle attività stesse. Gli sport scelti e le Società in cui gli alunni erano inseriti rispecchiavano di fatto gli interessi degli alunni stessi che li percepivano come fortemente collegati con la scelta che avevano fatto come allievi del corso de Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo. Trovarsi per la prima volta ad immaginarsi come "allenatori" li ha anche portati a riflettere su molti temi che riguardavano le attività motorie e lo sport in generale e soprattutto a valutare le differenti modalità che intervengono nelle relazioni quando si incomincia a pensare di dover gestire alcuni problemi educativi e formativi come accade frequentemente a colui che organizza l'attività . Alcuni alunni erano stati inseriti in alcune scuole primarie come supporto all'esperto di scienze motorie nel progetto "sport di classe" durante le attività curriculari, altri ancora, essendo atleti di alto livello, avevano assolto il percorso di PCTO con gli allenamenti personali in preparazione alle gare.

Attività svolte nella classe quarta

Durante l'anno scolastico 2019-2020 sono stati attivati i seguenti percorsi di PCTO :

- Corso per arbitri di calcio
- Catalogazione di libri presso la Biblioteca del nostro istituto



-Proloco Montevarchi

Purtroppo i problemi legati alla pandemia Covid 19 hanno in qualche modo reso difficile e complessa la partecipazione degli alunni ai percorsi stessi per cui alcuni di loro non hanno potuto portarli a termine ed hanno dovuto compensare per raggiungere il monte ore stabilito.

Attività svolte nella classe quinta

A causa del protrarsi della pandemia anche nel corrente anno scolastico la classe 5Asp è stata costretta a rivedere quelle che erano le attività di PCTO proprie del loro percorso. Pertanto è stato deciso di svolgere l'attività di PCTO in gran parte online in collaborazione con la banca Unicredit e nello specifico con il progetto "Orientamento allo studio e al lavoro". Altri progetti a cui il gruppo classe ha preso parte sono stati quelli di orientamento in uscita organizzati dall'Università di Firenze e "Orienta il tuo futuro" in collaborazione con la struttura Fo.Ri.Um.

Atteggiamento e partecipazione della classe

La classe ha sempre lavorato con un certo impegno, soprattutto nel primo anno di PCTO che gli alunni hanno riconosciuto come quello più vicino alle loro scelte di indirizzo di studi e quindi hanno dimostrato maggior interesse e motivazione. Negli altri progetti non sempre si è riscontrata una partecipazione e un atteggiamento attivo.

Competenze globali acquisite

Le studentesse e gli studenti della classe 5Asp, nel triennio 2018-2021 hanno preso parte a diversi progetti nell'ambito dell'ex-Alternanza scuola-lavoro, attuale PCTO, che hanno permesso loro di consolidare le Competenze Tecnico-Professionali legate al loro indirizzo di studio e di integrare e arricchire la formazione scolastica curricolare con l'acquisizione di competenze professionalizzanti spendibili nel mercato del lavoro.

Segnalazione di eccellenze e criticità

Non si sono riscontrate criticità particolari se non in quelle attività non propriamente sentite dagli alunni come afferenti al loro percorso scolastico, quindi la partecipazione e l'interesse non sono sempre stati assidui e costanti.



ALL B. - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE





EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE REFERENTE Prof.ssa Giuliana Ciannella

Fino al precedente anno scolastico l'acquisizione delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" ha investito globalmente il percorso di studi risultando trasversale a tutte le discipline in riferimento a tutti i contenuti e tutte le attività finalizzate ad educare gli studenti ad una partecipazione attiva e consapevole nell'esercizio dei loro diritti e doveri in ambito scolastico. Infatti, l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ha posto al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Già a partire dal terzo anno nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione sono stati affrontati testi anche in raccordo con lo studio della letteratura finalizzati allo sviluppo del pensiero critico attraverso l'argomentazione.

Durante le lezioni di diritto ed economia politica la classe ha approfondito argomenti e tematiche fondamentali di Cittadinanza e Costituzione quali:

- La Costituzione Italiana: dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.
- Struttura della Costituzione: principi fondamentali, prima parte: diritti e doveri dei cittadini, seconda parte: ordinamento della Repubblica.
- Le Istituzioni
- Lo Stato, la cittadinanza italiana ed europea
- Cittadino e diritto di voto
- Cittadino e Stato sociale
- Cittadino ed autonomie territoriali: la Regione ed il Comune
- Cittadino e l'Unione Europea

Dal corrente anno scolastico è stato introdotto ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica che, secondo quanto definito nelle Linee Guida ministeriali, ha le seguenti **finalità**: formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza; promuovere il rispetto dell'ambiente e stili di vita basati su una maggiore sostenibilità e consapevolezza anche in riferimento al proprio benessere psico-fisico; sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Gli **obiettivi formativi** generali riguardano le seguenti competenze: cittadinanza, alfabetico-funzionale, digitale, personale, sociale, imparare ad imparare, sociale e civica in materia di consapevolezza ambientale, di consapevolezza ed espressione culturali, economica e di sviluppo sostenibile.



La classe, nel rispetto delle Linee guida del Ministero rese note dal DM 35/2020, ha seguito un percorso approvato dal consiglio di classe ed elaborato da quattro docenti delle discipline di italiano, scienze motorie, diritto ed economia e storia e filosofia, teso a sviluppare attività didattiche che hanno contribuito a promuovere conoscenze ed abilità relative ai tre nuclei fondamentali della L. 92/2019 relativi a 1) cultura della legalità e conoscenza della Costituzione e dell'ordinamento dello Stato, 2) sviluppo sostenibile con maggiore attenzione alla salute ed al benessere, e 3) cittadinanza digitale.

Nel quinto anno, il primo della nuova educazione civica insegnata come disciplina trasversale, il Consiglio di classe ha deliberato tale suddivisione:

DOCENTE	DISCIPLINA	Ore I Quadr.	Ore II Quadr.
Prof. Stefania Scognamiglio	Italiano-Educazione Civica	9	
Prof. Raffaello Rossi	Scienze motorie -Educazione civica	6	
Prof. Giuliana Ciannella	Diritto ed economia dello sport - Educazione civica		9
Prof. Iuri de Bellis	Storia e filosofia- Educazione civica		9

L'intera classe ha affrontato l'attività in modo collaborativo e con impegno, conseguendo risultati complessivamente positivi, mostrandosi sufficientemente interessata agli argomenti proposti.

1. CONTENUTI AFFRONTATI

Il percorso di educazione civica intrapreso, relativamente al **primo nucleo concettuale**, ha affrontato lo studio della Costituzione non solo come documento fondamentale di democrazia nel nostro Paese, ma anche come strumento indispensabile per la costruzione della identità personale, locale, nazionale ed umana di ogni singolo individuo, necessaria per fornire chiarezza di idee e di motivazioni utili ad esercitare la cittadinanza attiva. Partendo dai fatti di cronaca (l'assalto al Campidoglio nella notte americana del 6 gennaio 2021, la giornata della memoria, la crisi di Governo, l'UE e la pandemia...) sono stati analizzati aspetti della democrazia messi in discussione da azioni violente, sono state fatte riflessioni critiche sulla gestione dello stato di emergenza e sulla cittadinanza attiva.

Dalla vicenda giudiziaria di Enzo Tortora si è tratto spunto per esaminare l'intervento della Magistratura a difesa delle garanzie costituzionali.

La classe è stata portata a sviluppare un pensiero critico attraverso l'argomentazione con lettura, comprensione, analisi e discussione di tre passi tratti da:



- 1) H. Arendt, La banalità del male
- 2) E. Bianchi, Ascoltando l'altro conosci te stesso
- 3) A. Cassese, I diritti umani oggi.

Relativamente al **secondo nucleo** sono stati trattati argomenti quali:

- ❖ l'alimentazione nei suoi aspetti fondamentali
- ❖ Le raccomandazioni dell'OMS per un'alimentazione che promuova stili di vita tesi al miglioramento della salute e del benessere di ciascuno
- ❖ i concetti di territorialità, tracciabilità, stagionalità del cibo
- ❖ la biodiversità come ricchezza in contrapposizione alle monoculture e allo sfruttamento massivo del suolo delle multinazionali del cibo.
- ❖ i danni provocati a livello salute dal cibo spazzatura
- ❖ il ruolo fondamentale del movimento nella prevenzione delle malattie metaboliche.

Sono stati affrontati criticamente argomenti quali la globalizzazione e lo sviluppo e sottosviluppo.

Per quanto riguarda, infine, il **terzo nucleo**, si è affrontato il tema della cittadinanza digitale, con una piccola curvatura filosofica sul concetto di verità. Partendo da un brevissimo preambolo sul concetto di post-modernità definito filosoficamente, è stata introdotta la definizione di postverità declinata all'epoca del web come fake news. Attraverso slides si è mostrato come la storia sia da sempre stata attraversata da fraudolenti notizie, mistificazioni e falsi storici. Ci si è serviti di un brano video di una conferenza del Prof. Maurizio Ferraris per evidenziare la peculiarità di falsificazione insita nel sistema dei social media contemporanei, dopo aver distinto tra misinformazione e disinformazione. Sono stati individuati strumenti di verifica per evitare di essere irretiti dalle "bufale", con indicazione di siti di ausilio in questa azione di smascheramento.

Infine ci si è dedicati al tema della tutela della privacy in generale e nel mondo della scuola in particolare, nonché alle norme relative al trattamento dei dati personali, analizzando le regole del GDPR anche in ambito scolastico.

2. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Il lavoro svolto è stato teso al conseguimento dell'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi, di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; di tenere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri ma anche delle regole di convivenza; di rispetto dell'ambiente e stili di vita basati su una maggiore sostenibilità e consapevolezza anche in riferimento al proprio benessere psico-fisico; nonché di sviluppo delle competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. L'obiettivo del lavoro proposto in materia di cittadinanza digitale è stato quello di far conseguire agli studenti un minimo di consapevolezza nel loro quotidiano attraversamento del mondo informatico, nonché



l'acquisizione di spirito critico e presa di coscienza della non onnipotenza degli strumenti tecnologici. Tali obiettivi sono stati conseguiti, per lo meno nei nuclei fondanti e si è puntato principalmente ad esercitare gli studenti ad esprimere un proprio pensiero critico.

3. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state effettuate dai singoli docenti, i quali hanno valutato gli aspetti di cittadinanza affrontati, attraverso una valutazione che ha tenuto conto delle competenze, delle conoscenze, delle abilità e dei comportamenti coerenti con il lavoro svolto.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state valutate le conoscenze acquisite nell'ambito del percorso sviluppato dalle singole discipline utilizzando la griglia presente nel PTOF. Nella valutazione finale il Consiglio di classe ha valutato anche le seguenti competenze:

- esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni;
- collaborare ed interagire positivamente con gli altri;
- partecipare in modo attivo e personale alle attività proposte;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- individuare collegamenti e relazioni elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

5. ATTIVITA'/PROGETTI CONNESSI

A causa della situazione emergenziale di pandemia che attraversa il Paese non sono state svolte attività o progetti connessi con il lavoro di educazione civica svolto dai docenti e dalla classe.



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE Prof.ssa Stefania Scognamiglio

1. PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno registrato un certo progresso in termini di crescita personale e culturale. Il clima è stato sereno e collaborativo, soprattutto a partire dal secondo biennio, quando hanno cominciato a maturare un maggior senso di responsabilità. Anche nei continui cambiamenti di ritmo e di metodo, dovuti all'utilizzo della didattica a distanza, hanno comunque partecipato con disponibilità alle attività proposte, collaborando positivamente con gli insegnanti e tra di loro. Il profitto risulta complessivamente discreto, tenuto conto che per la mia disciplina si è proceduto al conseguimento di obiettivi minimi, in considerazione del profilo della classe. All'interno del gruppo classe si sono comunque evidenziati degli studenti maggiormente inclini allo studio che, grazie ad impegno e motivazione, hanno conseguito un buon profitto.

2. CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze sono state sviluppate in relazione ai principali fenomeni e alle voci più rappresentative della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento. Alcuni alunni, più interessati e impegnati, possiedono una conoscenza buona degli argomenti trattati, altri, non sempre costanti nell'impegno, hanno conseguito una conoscenza più che sufficiente dei contenuti, altri ancora hanno lavorato secondo le proprie capacità e la settorialità degli interessi, approdando a risultati appena sufficienti. In genere, la classe conosce i principali dati relativi agli autori, all'ambito storico-culturale entro cui si manifestano le maggiori tendenze letterarie, i temi e gli argomenti che caratterizzano un'opera letteraria, i testi e le loro principali caratteristiche, nonché le tecniche di analisi testuale.

3. COMPETENZE acquisite

Nel complesso la classe possiede le competenze modulate su obiettivi minimi in relazione alla comprensione e all'utilizzo di costrutti morfologici e sintattici della lingua italiana e delle norme fondamentali per una corretta forma di comunicazione orale e scritta e sa esprimere, pur a livelli diversi, i vari dati culturali studiati, con sufficiente chiarezza e correttezza. Per quanto riguarda l'analisi testuale, gli alunni sanno leggere autonomamente i testi narrativi, poetici e argomentativi, rilevarne e analizzarne il tema e individuarne le caratteristiche.



4. CAPACITÀ acquisite

In relazione agli autori, sanno riconoscerne il pensiero, collocarlo all'interno del periodo storico e della corrente letteraria cui appartiene e porlo in relazione con opere di altri autori. In relazione alla comprensione e all'esposizione, quasi tutti possiedono sufficiente capacità di analisi e sintesi, alcuni alunni rivelano anche una buona capacità argomentativa e di rielaborazione personale.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nell'organizzazione dell'attività didattica si è preferito partire dalla lettura diretta e dall'analisi dei testi letterari, ritenuti fondamentali per approfondire il pensiero dei singoli autori e le tematiche delle varie correnti letterarie. Alla lezione frontale è stata sempre affiancata la lezione partecipata, con interventi e approfondimenti da parte degli alunni. La DAD ha imposto una rimodulazione dei ritmi e della metodologia, senza tuttavia inficiare il percorso di apprendimento grazie anche alla maturità dimostrata dagli studenti.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testi in adozione:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Paravia, Voll. Leopardi - 5 - 6

D. Alighieri, La Divina Commedia, a cura di A. Marchi, Paravia

I materiali aggiuntivi - appunti, lezioni, testi - sono stati forniti in aula classroom su piattaforma Google dell'Istituto.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove scritte sono state somministrate secondo le modalità indicate dal PTOF e sono stati assegnati argomenti da trattare secondo le varie tipologie previste dall'Esame di Stato. Le verifiche orali sono state di tipo tradizionale. Attraverso di esse si sono valutate le conoscenze degli alunni, la correttezza e la chiarezza espositiva, la pertinenza, la capacità di operare collegamenti, il grado di analisi e di sintesi, il grado di rielaborazione personale.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti a quanto indicato nel PTOF, in relazione a: rispetto delle consegne, conoscenza dell'argomento, organicità e coerenza, padronanza della lingua e capacità espositiva, capacità di rielaborazione personale. La valutazione finale terrà conto non solo delle competenze e delle abilità acquisite, ma anche dell'impegno, del miglioramento conseguito e della puntualità nelle consegne.



9. PROGRAMMA SVOLTO

I testi elencati sono stati letti e analizzati e pertanto saranno oggetto di discussione all'Esame di Stato.

G. Leopardi

La Vita - La chiave di lettura - Il pensiero - La Natura benigna - Il pessimismo storico - La Natura matrigna - Il pessimismo cosmico - La poetica del vago e indefinito - L'infinito nell'immaginazione - Il bello poetico - Leopardi e il contesto culturale - I Canti - Gli idilli - Il "risorgimento" e i grandi idilli del '28, '30 - La polemica contro l'ottimismo progressista - La ginestra e l'idea leopardiana di progresso - Le Operette morali e l'arido vero

dallo Zibaldone

T4a La teoria del piacere - T4b Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza - T4c L'antico - T4d Indefinito e infinito - T4e Il vero è brutto - T4h Ricordanza e poesia - T4l Indefinito e poesia - T4m Suoni indefiniti - T4n La doppia visione - T4o La rimembranza

dai Canti

T5 L'infinito

T9 A Silvia

T11 La quiete dopo la tempesta

T12 Il sabato del villaggio

T18 La ginestra o il fiore del deserto ((spiegazione strofa per strofa con lettura puntuale dei versi più significativi)

dalle Operette morali

T20 Dialogo della Natura e di un Islandese

Le ideologie - Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione - Il Positivismo - Il mito del progresso - Nostalgia romantica e rigore veristico

G. Carducci

La vita - La chiave di lettura - La "sanità" di Carducci poeta tardoromantico, la "malattia" carducciana - Carducci poeta ufficiale - Poetica e produzione (caratteri generali)

T2 Pianto antico - da Rime nuove

T5 Alla stazione in una mattina d'autunno - da Odi barbare

Il romanzo europeo (caratteri generali)

Il Naturalismo francese, i fondamenti teorici - I precursori, Balzac, Flaubert - La poetica di Zola

Il Verismo



La diffusione del modello naturalista - La poetica di Capuana e Verga

G. Verga

La vita - La chiave di lettura - La svolta verista con Rosso Malpelo - La poetica dell'impersonalità - La tecnica narrativa - L'ideologia verghiana - Il diritto di giudicare e il pessimismo - Il valore conoscitivo e critico del pessimismo - Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano - Le diverse tecniche narrative - Le diverse ideologie - Vita dei campi- Il ciclo dei Vinti - I Malavoglia - L'intreccio - L'irruzione della storia - Modernità e tradizione - Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale - La costruzione bipolare del romanzo - Le Novelle rusticane - Il Mastro don Gesualdo - L'intreccio - L'impianto narrativo

da Vita dei campi

T5 Rosso Malpelo

T16 La lupa

da I Malavoglia

T6 I vinti e la fiumana del progresso

T7 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

T11 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

da Novelle rusticane

T12 La roba

da Mastro don Gesualdo

T15 La morte di mastro don Gesualdo

Il decadentismo

L'origine del termine - La visione del mondo decadente - Il mistero e le corrispondenze - Gli strumenti irrazionali del conoscere - Il linguaggio analogico e la sinestesia - L'oscurità del linguaggio - Le tecniche espressive

Baudelaire

Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo

da I fiori del male

T1 Corrispondenze

T2 L'albatro

T5 Spleen

Perdita d'aureola da Lo spleen di Parigi

G. D'Annunzio

La vita - La chiave di lettura - Il piacere e la crisi dell'estetismo - D'Annunzio e Nietzsche - Il superuomo e l'esteta - Le Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi: Alcyone



T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti - da Il piacere

Da Alcyone

T11 La sera fiesolana

T13 La pioggia nel pineto

G. Pascoli

La vita - Chiave di lettura - La visione del mondo - La crisi della matrice positivista - I simboli - Myricae - Il fanciullino - La poesia pura - Il grande Pascoli decadente - Le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna - Le soluzioni formali - La sintassi - Il lessico - Gli aspetti fonici - Le figure retoriche - La metrica - Le raccolte poetiche

T1 Una poetica decadente - da Il fanciullino

da Myricae

T2 Arano

T3 Lavandare

T4 L'assiuolo

T7 Novembre

T14 Il gelsomino notturno - da I canti di Castelvecchio

I. Svevo

La vita e le opere - La chiave di lettura - I maestri del pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin - La psicoanalisi - I maestri letterari - La coscienza di Zeno - Il nuovo impianto narrativo - Il tempo - Le vicende - L'inattendibilità del narratore - La funzione critica di Zeno - L'inetitudine e l'apertura del mondo

Da La coscienza di Zeno

Prefazione (testo in classroom)

T5 La morte del padre

T7 La salute "malata" di Augusta

T11 La profezia di un'apocalisse cosmica

L. Pirandello

La vita - La chiave di lettura - La visione del mondo - Il vitalismo - La critica dell'identità individuale - La trappola della vita sociale - Il rifiuto della socialità - Il relativismo conoscitivo - La poetica dell'umorismo - Il Fu Mattia Pascal - Uno, nessuno, centomila

T1 Un'arte che scompone il reale da L'umorismo

dalle Novelle per un anno

T3 Ciaula scopre la luna

T4 Il treno ha fischiato



Premessa I da Il fu Mattia Pascal (testo in classroom)

T8 Nessun nome da Uno, nessuno, centomila

U. Saba

Chiave di lettura - La vita e la formazione culturale - Il Canzoniere - I fondamenti della poetica

da Il Canzoniere

T6 Goal

T10 Ulisse

G. Ungaretti

Chiave di lettura - La vita - L'allegria - La funzione della poesia - L'analogia - La poesia come illuminazione - Gli aspetti formali - La struttura e i temi - Il dolore

Da L'allegria

T3 Il porto sepolto

T4 Veglia

T5 Sono una creatura

T7 San Martino del Carso

T9 Mattina

T10 Vanità

T11 Soldati

T16 Non gridate più da Il dolore

L'Ermetismo (caratteri generali)

S. Quasimodo

T1 Ed è subito sera - da Acque e terre

T3 Alle fronde dei salici - da Giorno dopo giorno

E. Montale

Chiave di lettura - La vita - Ossi di seppia - Il titolo e il motivo dell'aridità - La crisi di identità, la memoria e l'indifferenza - Il varco - La poetica - Le soluzioni stilistiche - Le occasioni - La poetica degli oggetti - La donna salvifica

Da Ossi di seppia

T2 Non chiederci la parola

T4 Spesso il male di vivere ho incontrato

T6 Cigola la carrucola nel pozzo

T7 Forse un mattino andando in un'aria di vetro

T12 La casa dei doganieri da Le occasioni



Dante Alighieri

Divina Commedia

Lettura e analisi dei seguenti canti:

Paradiso I, III, VI, XI, XVII (vv.46-69; vv.106-142), XXXIII (vv.115-145)

Epistola a Cangrande della Scala (materiali in classroom)

P. Cataldi, Dante e la logica del guadagno (dal vol.I del libro di testo)

Lecture individuali (a scelta):

C.Cassola, La ragazza di Bube

B. Fenoglio, Una questione privata

I. Silone, Fontamara

Esercizi di scrittura secondo le tipologie dell'Esame di Stato.



LINGUA E CULTURA STRANIERA-INGLESE

DOCENTE Prof.ssa Gabriella Fabbroni

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso scolastico della classe nella disciplina è stato caratterizzato da scarsa continuità didattica, a questo si sono sommate le difficoltà legate alla pandemia e alla DaD. Nell'anno in corso gli alunni hanno tuttavia mostrato un'apprezzabile partecipazione e un discreto interesse per la disciplina e si sono distinti per un atteggiamento serio e collaborativo durante le lezioni, sia in presenza che a distanza. Il loro impegno nello studio individuale è stato globalmente accettabile.

Solo alcuni alunni hanno raggiunto abilità linguistico-comunicative di livello B2, gran parte della classe mostra di possedere una conoscenza globalmente sufficiente della lingua inglese nelle attività di comprensione scritta o orale con alcune difficoltà di esposizione ed accuratezza formale nella fase di produzione.

2. CONOSCENZE acquisite

- Conoscenza delle strutture e lessico livello B1/B2
- Conoscenza del lessico specifico (ambito letterario, socio-storico)
- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei generi letterari affrontati, dei dati biografici e dei contenuti dell'opera di alcuni autori rappresentativi della tradizione letteraria in lingua inglese visti nel loro contesto storico e sociale.

3. COMPETENZE acquisite

- Competenza comunicativa della lingua inglese di livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo
- Consapevolezza dei processi d'apprendimento in direzione dell'autonomia nelle scelte e nell'organizzazione delle proprie attività di studio (lavorare in gruppo, prendere appunti, condurre ricerche, utilizzare le nuove tecnologie, pensare in modo critico), anche nell'ottica di un apprendimento continuo e dinamico
- Competenze di cittadinanza globale, anche attraverso la comparazione linguistica e culturale.

4. CAPACITÀ acquisite

- Saper comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati
- Saper produrre testi orali e scritti, strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni, partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- Saper dedurre il significato del lessico non conosciuto



- Saper riflettere sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri) anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana
- Saper riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio
- Saper analizzare produzioni artistiche di varia natura provenienti da lingue/culture diverse mettendoli in relazione con i contesti storico sociali
- Saper utilizzare le nuove tecnologie per lo studio
- Saper utilizzare il dizionario bilingue e mono-lingua

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

- lettura e comprensione dei testi, dei documenti e delle immagini proposti dal libro di testo
- Lavoro di gruppo o a coppie con attività guidate e semi-guidate di comprensione e/o analisi del testo scritto
- Lezione frontale dialogata con attività di *brainstorming* e scrittura di appunti
- Schematizzazione, con *focus* sulle funzioni comunicative e lessico utili
- Attività di comprensione orale con audio proposti dal libro di testo o brevi filmati reperibili in rete
- Produzione scritta di brevi testi (riassunti, testi descrittivi o argomentativi)

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo in adozione:

Roy Norris, *Straight to First*, Macmillan Education

M. Andreolli P. Linwood *Grammar Reference*, Petrini

M. Spiazzi M. Tavella M. Layton *Compact Performer Culture & Literature*, Zanichelli

Sono stati inoltre utilizzati materiali multimediali disponibili in rete quali immagini, esercizi online, articoli ed approfondimenti in forma di testo o video, videoclip e riassunti o presentazioni condivisi su Classroom, particolarmente durante i periodi di didattica a distanza.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Nel corso del primo quadrimestre ciascun alunno ha affrontato una verifica scritta e due verifiche orali. Nel secondo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte e due verifiche orali, una delle quali sotto forma di registrazione audio-video. Le prove scritte di verifica sono state essenzialmente di comprensione di testi di livello B2- con domande chiuse e/o aperte e produzione di un breve testo scelto tra tre di varia tipologia (essay, lettera, review). Sono state effettuate anche due simulazioni di prove INVALSI che non sono state utilizzate nella valutazione finale. Le verifiche orali sono state condotte in lingua inglese, sulla base dei testi e degli ascolti affrontati, delle note biografiche e storiche, dei documenti presenti nel libro di testo o di alcuni approfondimenti svolti in classe o dagli alunni con l'utilizzo di materiale reperibile in rete.



8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, riferita agli obiettivi prefissati, ha preso in considerazione i seguenti elementi:

- Abilità comunicative
- Livello di autonomia e fluidità
- Conoscenza dei contenuti specifici proposti
- Correttezza formale (fonologica, ortografica, morfo-sintattica)
- Gamma lessicale

Nell'attribuzione dei voti è stato fatto riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF.

Nei periodi di didattica a distanza e nella valutazione finale si è tenuto conto anche della puntualità e della qualità delle consegne dei lavori assegnati in Classroom.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Attraverso la lettura di alcuni brani, lo svolgimento di alcuni ascolti e la visione di alcuni video sono stati affrontati vari argomenti di attualità e di interesse generale.

TV series (video on how to speak about them: <https://www.youtube.com/watch?v=0EKuteOpVeg>)

People who have influenced us (FCE reading activity)

Going away (FCE reading activity)

Who are you? (video and speaking activities <https://www.youtube.com/watch?v=GWGbOjJDKU>)

The biography of Oprah Winfrey (<https://www.youtube.com/watch?v=DpZmfOg7mmE>)

A Day in the Life of a Radio Presenter (FCE reading activity)

Nel corso dell'intero anno scolastico sono stati inoltre proposti percorsi didattici relativi ad alcuni significativi autori della letteratura inglese ed americana, con riferimento ai principali avvenimenti storico-sociali e culturali del XIX e del XX secolo e ad alcune tematiche individuate.

THE ROMANTIC AGE

An age of revolutions; the industrial society and child labour; the American War of Independence; the Sublime; the Gothic novel; English Romanticism.

William Blake (biography, the visionary poet and the engraver, illuminated pages, Innocence vs



Experience):

Lettura ed analisi delle seguenti poesie: *London, The Tyger, The Lamb*

William Wordsworth (biography, the role of nature, the poet's task (with reference to the Preface to *Lyrical Ballads*):

Lettura ed analisi delle seguenti poesie: *I Wandered Lonely as a Cloud , My Heart Leaps up*

Samuel Taylor Coleridge (biography, his role in the plan of the *Lyrical Ballads*):

Lettura ed analisi dei versi 1-82 di *The Rime of the Ancient Mariner*

Mary Shelley (biography):

Frankenstein or the Modern Prometheus (summary, literary influences, narrative structure , themes)

Lettura ed analisi di un brano tratto da Chapter 5 (The creation of the monster)

Edgar Allan Poe

Lettura ed analisi del racconto *The Oval Portrait*

THE VICTORIAN AGE

The first half of Queen Victoria's reign; Queen Victoria; The Great Exhibition; Life in the Victorian town; the Victorian Compromise; the Victorian Novel; the role of women (Angel or Pioneer?); the British Empire, W. Pater's Aestheticism

Charles Dickens (biography, social commitment and children, plot summary of *Oliver Twist* and *Hard Times*)

Lettura e analisi dei seguenti brani:

da *Oliver Twist* - Chapter 2 (Oliver wants some more) e visione della parte iniziale del film diretto da Polansky

da *Hard Times*- Chapter 2 - Murdering the Innocents (the definition of a horse)

da *Hard Times* - Chapter 5 - Coketown

Robert Louis Stevenson (biography and main works, plot summary of *The Strange Case of Dr Jeckyl and Mr Hyde*)

Lettura e analisi del seguente brano:

da *The Strange Case of Dr Jeckyl and Mr Hyde*- Chapter 1 (The story of the door)



Oscar Wilde (biography, the theme of beauty, plot summary of *The Picture of Dorian Gray* e *The Importance of Being Earnest*)

Lettura ed analisi dei brani:

da *The Picture of Dorian Gray* - Chapter XX (Dorian's death)

da *The Importance of Being Earnest*-Act 1 (Lady Bracknell interviews Jack)

THE GREAT WATERSHED – THE 20TH CENTURY

The Edwardian Age; WW1 (Propaganda and censorship, different attitudes to war, life in the trenches, Remembrance Day); the Easter Rising and the Irish War of Independence; a deep cultural crisis; Sigmund Freud , a window on the unconscious; the modern novel; the roaring 20s and the Great Depression in the U.S.; political writers; WW2; the United Nations Organization

Rupert Brooke (biography, patriotism and pride)

Lettura ed analisi della poesia *The Soldier*

Wilfred Owen (biography, realism and disillusion)

Lettura ed analisi della poesia *Dulce et Decorum Est*

James Joyce (biography, Dublin, experimentation, main features and narrative technique in *Dubliners* e *Ulysses*)

Lettura ed analisi del racconto *Eveline* tratto dalla raccolta *Dubliners*

Lettura ed analisi del seguente brano :

da *Ulysses*- Episode 18 (Molly's soliloquy)

Virginia Woolf (biography, plot summary of *Mrs Dalloway*, moments of being)

Lettura ed analisi del seguente brano:

da *Mrs Dalloway*-Part 1 (Clarissa and Septimus in Bond Street)

George Orwell (biography, political commitment, the dystopian novel, plot summary and main themes in *Animal Farm* and *Nineteen-Eighty-Four*)

Lettura ed analisi del seguente brano:da *Nineteen-Eighty-Four* - Chapter I (Big Brother is watching you)



STORIA

DOCENTE Prof. Iuri De Bellis

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, in cui insegno da un biennio, ha mantenuto nel corso dell'anno un atteggiamento improntato ad una buona correttezza comportamentale e al rispetto delle regole della vita scolastica e alla proficua collaborazione con l'insegnante. Ad esso ha fatto da complemento, in una componente maggioritaria della classe, una adeguata partecipazione allo svolgimento delle lezioni, contribuendo in tal modo all'instaurazione di dinamiche di discussione e di confronto. Complessivamente soddisfacente è la valutazione che emerge dall'investimento di impegno che la classe, in una sua componente significativa, ha profuso nello studio della disciplina storica, mentre qualche sparuto gruppo di studenti ha mostrato un percorso di studio più discontinuo. Il raggiungimento di un livello maturo di metodo di apprendimento è un aspetto che risulta meno consolidato in una parte ampia degli allievi. Una nota a parte è da riferire al periodo di cosiddetta didattica a distanza, durante il quale la classe ha dato prova di assiduità di presenza alle lezioni, di un adeguato rispetto delle scadenze valutative e di buona maturità comportamentale.

2. CONOSCENZE acquisite

Per quanto riguarda i saperi disciplinari è possibile affermare che un ampio gruppo di studenti ha acquisito in maniera soddisfacente un quadro complessivo delle dinamiche e dei processi storici rilevanti del primo cinquantennio del Novecento, riuscendo a rinvenire i nuclei fondativi delle problematiche storiografiche su di essi evidenziate. Accanto a queste componenti si attesta inoltre un gruppo più esiguo di studenti che conosce i contenuti essenziali disciplinari; esistono, infine, pochissimi allievi che con difficoltà hanno raggiunto una conoscenza basilare delle rilevanze disciplinari.

3. COMPETENZE acquisite

La maggioranza della classe sa utilizzare una terminologia disciplinare adeguata; alcuni studenti sono in grado di rendere applicativi i contenuti appresi e di realizzare su di essi analisi critiche strutturate; un gruppo minoritario mostra qualche difficoltà nell'acquisizione completa di siffatte competenze.



4. CAPACITÀ acquisite

Una componente non ampia degli studenti è in grado di realizzare collegamenti interdisciplinari, producendo sulle varie questioni ragionamenti critici. La maggioranza della classe risulta capace di eseguire connessioni valide rispetto ai contenuti studiati; solo alcuni studenti necessitano, in rapporto a tali attività, dell'ausilio e della guida dell'insegnante. Una ulteriore componente della classe, meno cospicua, resta significativamente legata, nella rielaborazione degli argomenti trattati, ai contenuti dei libri di testo.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La struttura delle lezioni ha seguito l'impostazione della lezione frontale dialogata, facendo leva sulla continua interazione tra docente e discenti e stimolando gli studenti nella direzione dell'acquisizione dello spirito critico e del confronto democratico. La cosiddetta didattica a distanza, svolta per buona parte dell'anno scolastico, si è concretizzata prevalentemente nello svolgimento delle video lezioni cercando di continuare a valorizzare il dialogo e la partecipazione al momento didattico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, testi storiografici, materiale audiovisivo didattico, LIM, programmi di Raistoria. Per quanto concerne la didattica a distanza centrale si è rivelato l'utilizzo delle video lezioni, nelle quali abbiamo riprodotto l'uso dei materiali didattici già enunciati.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state di tipo orale e scritto, svolte per valutare sezioni ampie di programma. Per la didattica a distanza ci siamo serviti di verifiche formative, di natura scritta e orale.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni mi sono riferito a quanto stabilito dallo schema approvato dal Collegio docenti, utilizzando l'intera scala decimale dei voti. Per le valutazioni riguardanti la didattica a distanza sono



state prese in considerazione partecipazione, puntualità e rispetto delle scadenze dei lavori assegnati, oltre ai canonici criteri in uso per la didattica ordinaria.

9. PROGRAMMA SVOLTO

L'ITALIA GIOLITTIANA

Il giolittismo tra riformismo e trasformismo

La politica di apertura al movimento socialista e il neutralismo in campo sindacale

Politica estera e riforma elettorale

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Fattori di scaturigine di medio e breve periodo

Dall'attentato di Sarajevo allo scoppio del conflitto: la mobilitazione nazionale e il potenziamento del potere dello stato

Dalla blitzkrieg alla guerra di trincea

La guerra dei materiali

L'intervento dell'Italia in guerra e il dibattito su di esso.

Guerra mondiale, totale e di massa

Le operazioni belliche e i fenomeni di ammutinamento, automutilazione e renitenza

1917: le svolte del conflitto

Epilogo: autologoramento degli imperi e nuove risorse per l'Intesa

La conferenza di Parigi tra principi wilsoniani e pace punitiva.

La nuova geografia politica europea e la dissoluzioni degli imperi ottocenteschi

Il culto dei caduti

Le questioni territoriali irrisolte e l'esempio di Fiume

La crisi della Ruhr e il Piano Dawes



LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio e quella di ottobre

La guerra civile e il comunismo di guerra

La NEP e la nascita dell'URSS

La collettivizzazione forzata delle campagne e l'industrializzazione

La creazione del sistema totalitario sovietico staliniano

PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E AFFERMAZIONE DEL FASCISMO

Crisi socio-economica e biennio rosso

La crisi del sistema liberale

La creazione dei Fasci di combattimento

I governi Giolitti e Facta

La marcia su Roma e l'autoritarismo

Dall'assassinio di Matteotti alle leggi fascistissime

Fascismo, associazionismo e consenso: fascistizzazione della società

Il Concordato

La politica economica del regime

Il totalitarismo fascista

L'imperialismo fascista

Il razzismo fascista

LA GERMANIA NAZISTA

Rivoluzione e repubblica di Weimar



La crisi economica e l'instabilità politica

Nascita e affermazione del partito nazionalsocialista

Nazificazione dello stato e nazificazione della società

La questione ebraica e la soluzione finale

LA GRANDE CRISI ECONOMICA E LA POLITICA INTERNAZIONALE TRA LE DUE GUERRE

La crisi del '29 negli Stati Uniti

La diffusione della crisi in Europa

Le ricette stataliste e keynesiane alla crisi

Il *new deal* rooseveltiano

La politica estera hitleriana

L'asse Roma-Berlino e la guerra civile spagnola

Dall'*Anschluss* alla conferenza di Monaco

La questione di Danzica e la preparazione della II guerra mondiale

LA II GUERRA MONDIALE

La prima fase della guerra: l'Asse all'attacco

La seconda fase della guerra: apogeo dell'Asse e intervento americano

Terza fase: svolta e crollo dell'Italia

La resistenza europea e italiana

Il crollo della Germania e del Giappone

Guerra totale e guerra razziale

Il processo ai vinti: Norimberga



LA GUERRA FREDDA

Dalla nascita dell'ONU alla "Dottrina Truman"

Il piano Marshall

Lo scontro URSS-USA su Berlino e la nascita del Patto Atlantico e delle due Germanie

La guerra di Corea e le sue conseguenze internazionali

La destalinizzazione e la rivolta d'Ungheria.

La decolonizzazione.

La politica della coesistenza pacifica e della nuova frontiera

L'ITALIA REPUBBLICANA

Il difficile dopoguerra: la ricostruzione tra macerie e miserie materiali e morali

La nascita della repubblica, l'eredità fascista nel nuovo regime, il ruolo dei partiti politici.



FILOSOFIA

DOCENTE Prof. Iuri De Bellis

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, in cui mi trovo ad insegnare da un biennio, ha presentato in questo anno scolastico, nella sua componente ampiamente maggioritaria, un livello di impegno complessivamente accettabile, contrassegnato da un adeguato grado di esecuzione del lavoro assegnato e da un rispetto delle scadenze preventivate. Improntata alla correttezza si è dimostrata generalmente la condotta comportamentale della classe, la cui condizione di scolarizzazione risulta perciò sufficientemente costituita. Soddisfacente è risultata la partecipazione al dialogo didattico, caratterizzato da costanti richieste di chiarimenti. L'interesse e la motivazione per lo studio della disciplina filosofica ha coinvolto in maniera soddisfacente, sebbene diversificata, il gruppo classe, consentendo così di pervenire ad un profitto mediamente definibile come discreto. Solo uno sparutissimo gruppo di studenti ha manifestato difficoltà nell'acquisizione di un livello di preparazione sufficiente.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe conosce i principali indirizzi del pensiero filosofico ottocentesco, nella loro peculiarità e specificità ma anche nelle loro relazioni e nel più generale contesto dello sviluppo storico della filosofia stessa. Gli studenti hanno poi acquisito, nell'ambito dell'orizzonte novecentesco, i contenuti della filosofia psicanalitica freudiana.

3. COMPETENZE acquisite

Le competenze che si è cercato di sviluppare hanno riguardato il saper approcciare le problematiche affrontate con metodologia razionale e con autonomia nei confronti del processo conoscitivo e con una visione critica nei confronti della realtà. Tali attitudini hanno trovato un grado di sedimentazione adeguato, sebbene anche diversificato, tra gli studenti.



4. CAPACITÀ acquisite

Le capacità sviluppate dalla classe nella sua globalità sono state: capacità di servirsi della terminologia specifica della disciplina filosofica e dei suoi contenuti essenziali; capacità di esporre con chiarezza e correttezza logico-argomentativa le tematiche e i concetti filosofici appresi; capacità di riflessione personale sulle problematiche filosofiche e di istituire correlazioni concettuali interdisciplinari.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La struttura delle lezioni ha seguito l'impostazione della lezione frontale dialogata, facendo leva sulla continua interazione tra docente e discenti e stimolando gli studenti nella direzione dell'acquisizione dello spirito critico e del confronto democratico. La cosiddetta didattica a distanza, svolta per buona parte dell'anno scolastico, si è concretizzata prevalentemente nello svolgimento delle video lezioni cercando di continuare a valorizzare il dialogo e la partecipazione al momento didattico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, brani filosofici, LIM, materiale audiovisivo didattico. Per quanto concerne la didattica a distanza centrale si è rivelato l'utilizzo delle video lezioni, nelle quali abbiamo riprodotto l'uso del libro di testo, del materiale audiovisivo didattico.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state di tipo orale e scritto, svolte per valutare sezioni ampie di programma.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni mi sono riferito a quanto stabilito dallo schema approvato dal Collegio docenti, utilizzando l'intera scala decimale dei voti. Per le valutazioni riguardanti la didattica a distanza sono state prese in considerazione partecipazione, puntualità e rispetto delle scadenze dei lavori assegnati, oltre ai canonici criteri in uso per la didattica ordinaria.



9. PROGRAMMA SVOLTO

Caratteri generali dell'idealismo.

Hegel: cenni sulla riflessione giovanile hegeliana; le tesi di fondo del sistema filosofico dell'idealismo speculativo; la dialettica; La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione; lo spirito oggettivo; la filosofia della storia; lo spirito assoluto.

Schopenhauer: le radici culturali della filosofia schopenhaueriana; Il velo di maia e la metafisica della volontà; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la critica alle forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore.

Marx: le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico hegeliano; la critica allo stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; la concezione materialistica della storia; il Manifesto del partito comunista; il Capitale; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; la fasi della futura società comunista.

Caratteristiche generali del positivismo e contesto storico del positivismo europeo; positivismo, illuminismo, romanticismo; il positivismo evolucionistico di Darwin: lotta per l'esistenza, le variazioni, l'ereditarietà dei caratteri, la selezione naturale, il casualismo, evolucionismo e idealismo.

Nietzsche: vita e scritti; filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; le fasi del filosofare nietzscheano: il periodo giovanile; il periodo "illuministico"; il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche.

Freud: dagli studi sull'isteria alla rivoluzione psicanalitica; l'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso d'Edipo; il disagio della civiltà e i limiti della psicoanalisi tra inconscio collettivo e società dell'efficienza.

Libro di testo: Ruffaldi-Nicola, *Il nuovo pensiero plurale*, Loescher Editore, Torino, 2012, Voll. 2B-3A



MATEMATICA

DOCENTE Prof.ssa Maria Pia Stocchi

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni e, sebbene sia il risultato di una selezione operata nel quinquennio, è caratterizzata da una certa vivacità che ha reso le lezioni interattive e partecipate anche se non sempre semplici da condurre. Gli alunni si sono sempre mostrati collaborativi, ma poco inclini ad uno studio e ad una rielaborazione personale dei contenuti della disciplina, sia in didattica in presenza che a distanza. La risposta agli stimoli non sempre è stata puntuale, tuttavia il clima sereno e collaborativo ha in generale prodotto una buona partecipazione al dialogo educativo, e un miglioramento apprezzabile in alcuni alunni, anche in relazione alla preparazione di base e alle attitudini personali.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe si è presentata all'inizio del quinto anno con una preparazione, in generale, non sempre soddisfacente. Un buon gruppo di allievi ha mostrato qualche difficoltà nell'apprendere e nell'applicare i contenuti disciplinari, difficoltà dovute in qualche caso ad uno studio non sempre costante, in altri a difficoltà già emerse nel corso del precedente anno scolastico. Sia durante il primo quadrimestre che nel periodo di Dad, l'impegno, la frequenza alle lezioni e l'interesse in classe sono stati sempre complessivamente di buon livello, decisamente meno incisivo il lavoro a casa: la classe ha mostrato tuttavia nella quasi totalità il desiderio di migliorare i propri risultati. Il successo però è spesso stato inficiato dalle lacune accumulate nel corso degli anni.. In termini di conoscenze, perciò, un piccolo gruppo si è mostrato particolarmente motivato e interessato verso lo studio della materia ed ha ottenuto risultati apprezzabili, raggiungendo un livello discreto, la maggior parte ha conseguito in modo sufficiente gli obiettivi di conoscenza della disciplina, alcuni alunni conoscono gli elementi della materia in modo non sempre adeguato.

3. COMPETENZE acquisite

La maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti in maniera appena sufficiente, pochi studenti sono in grado di applicare in modo autonomo e corretto le conoscenze acquisite a problemi nuovi; la quasi totalità della classe sa affrontare esercizi di bassa difficoltà che richiedano l'applicazione di quanto studiato. Esistono tuttavia alcuni alunni che sanno confrontarsi solo con problemi semplici e non sempre in maniera autonoma.



4. CAPACITÀ acquisite

Le capacità di sintesi, analisi e rielaborazione corretta sono di un esiguo numero di studenti; i rimanenti sono in grado di interpretare correttamente il testo e comprenderne le richieste.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti disciplinari, compatibilmente con la didattica a distanza per l'emergenza Covid-19, sono stati mantenuti il più possibile aderenti alle indicazioni ministeriali. La rimodulazione della programmazione, operata dal Dipartimento di matematica, ha comportato l'eliminazione di alcuni argomenti quali le distribuzioni di probabilità e le equazioni differenziali e si è optato per un approccio meno formale e il più operativo il più possibile, seppur applicato ad esercizi di basse difficoltà tecniche, ma pur sempre in linea con le prove ministeriali proposte negli ultimi anni.

Nell'affrontare i temi si è partiti sempre da una lezione frontale che facesse da base per successivi approfondimenti sia attraverso esempi, sia suscitando domande, in modo tale da provocare una discussione che fosse in grado di mettere in rilievo dubbi ed incertezze nell'ovvio fine di rimuoverli. Largo spazio è stato dato alla correzione degli esercizi svolti a casa dagli studenti e alla risoluzione in classe con il supporto dell'insegnante.

Durante il periodo di didattica a distanza è stata inoltre costante l'interazione docente-studenti su tutte le piattaforme a disposizione, per favorire la comprensione e la corretta applicazione degli elementi della disciplina oggetto di studio.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo adottato - Bergamini, Barozzi, Trifone, MATEMATICA.BLU 2.0 vol. 5, Zanichelli - è stato utilizzato durante il periodo in presenza sia per lo studio degli argomenti di teoria, sia per lo svolgimento degli esercizi per casa o in classe, volti al consolidamento delle conoscenze e delle competenze applicative. Nel periodo di didattica a distanza si sono utilizzati la piattaforma Classroom di Google e l'applicativo Meet, video didattici su YouTube e materiale didattico per schematizzare o riassumere preparato dall'insegnante.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Per quanto concerne la didattica in presenza, sono state svolte verifiche scritte articolate sugli argomenti del momento e verifiche orali; durante il periodo di didattica a distanza si sono svolti



esercizi di autovalutazione e verifiche orali che hanno previsto la risoluzione di semplici esercizi, per misurare il livello di comprensione raggiunto.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento sostanzialmente alla griglia presente nel PTOF, anche se, in alcuni casi limitati, la valutazione è stata effettuata anche in relazione al progresso rispetto al livello di partenza.

9. PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Rappresentazione di una funzione. Grafici notevoli di funzioni elementari. Determinazione dell'insieme di esistenza e del codominio di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Intervalli di positività di una funzione. Funzione composta e funzione inversa.

LIMITI

Limiti delle funzioni di una variabile. Limite finito di una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro della funzione in un punto. Limiti finito e infinito della funzione in un punto. Teoremi fondamentali sui limiti. Teorema del confronto (con dim.). Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Proprietà delle funzioni continue: Teorema dell'esistenza degli zeri; Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; teorema degli zeri di una funzione. Limiti notevoli (con dim. solo di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$). Punti di discontinuità di una funzione. Classificazione delle discontinuità delle funzioni. Asintoti.

DERIVATA DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto. Continuità e derivabilità. Significato geometrico della derivata. Funzione derivata. Derivata delle funzioni elementari. Teoremi sulle derivate. Derivata di una funzione composta. Significato geometrico della derivata.



Equazione della tangente e della normale ad una curva. Applicazione del concetto di derivata alla fisica.

TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE IN R

Teoremi di Lagrange e Rolle (con dim.). Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Teorema di De L'Hopital e sue applicazioni.

STUDIO DI FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi. Punti critici. Studio dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima. Massimi e minimi assoluti. Concavità o convessità di una curva. Flessi. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Studio completo di una funzione.

GLI INTEGRALI INDEFINITI

Integrale indefinito. Funzioni primitive di una funzione data. Integrali indefiniti immediati. Integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda. Integrazione delle funzioni razionali con denominatore al massimo di secondo grado. Integrazione per parti.

GLI INTEGRALI DEFINITI

Definizione dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo di aree di domini piani. Volumi di solidi di rotazione intorno all'asse x. Integrali impropri. Applicazione del concetto di integrale alla fisica.



FISICA

DOCENTE Prof.ssa Maria Pia Stocchi

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni e, sebbene sia il risultato di una selezione operata nel quinquennio, è caratterizzata da una certa vivacità che ha reso le lezioni interattive e partecipate anche se non sempre semplici da condurre. Gli alunni si sono sempre mostrati collaborativi, ma poco inclini ad uno studio e ad una rielaborazione personale dei contenuti della disciplina, sia in didattica in presenza che a distanza. La risposta agli stimoli non sempre è stata puntuale, tuttavia il clima sereno e collaborativo ha in generale prodotto una buona partecipazione al dialogo educativo, e un miglioramento apprezzabile in alcuni alunni, anche in relazione alla preparazione di base e alle attitudini personali.

2. CONOSCENZE acquisite

Un ridotto numero di allievi si è mostrato particolarmente motivato e interessato verso lo studio delle materie scientifiche ed ha ottenuto risultati apprezzabili, raggiungendo un grado di conoscenza della disciplina abbastanza buono, un buon gruppo ha conseguito in modo pienamente sufficiente gli obiettivi di conoscenza della disciplina, un piccolo gruppo ha talvolta mostrato incertezze espositive e si limita alla conoscenza degli elementi indispensabili della disciplina. La preparazione generale della classe è da ritenersi più che sufficiente. In relazione alle difficoltà della didattica a distanza dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19, si è deciso di privilegiare la parte teorica della materia rispetto a quella applicativa, limitandosi inoltre a mettere in risalto la novità del pensiero scientifico del Novecento in maniera estremamente sintetica e priva di ogni formalismo.

3. COMPETENZE acquisite

La classe è complessivamente capace di esporre i concetti studiati, di operare semplici collegamenti e svolgere semplici esercizi di applicazione.

4. CAPACITÀ acquisite

Le capacità di sintesi, analisi e rielaborazione corretta sono di un numero ridotto di studenti; i rimanenti sono in grado di interpretare correttamente il testo e comprenderne le richieste ed esporne in modo sufficientemente chiaro i contenuti.



5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda la fisica, il programma svolto in presenza ha attribuito pari importanza alla comprensione teorica della disciplina e alla sua componente applicativa. Con la didattica a distanza la componente teorica è stata predominante; la trattazione della fisica quantistica si è ridotta a poco più che un "mero racconto", il formalismo è stato abbandonato quasi del tutto per privilegiare la comprensione dell'evoluzione del pensiero scientifico dei primi trent'anni del '900.

Al fine di facilitare l'assimilazione dei nuovi contenuti si è fatto largo uso della visione di filmati di tipo didattico, volti sia a chiarire i concetti oggetti di studio, sia il contesto storico e culturale in cui il nuovo pensiero scientifico si è sviluppato.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Fabbri-Masini-Baccaglini, QUANTUM vol2 e vol3 Edizione SEI

Durante la didattica a distanza sono stati utilizzati la piattaforma Classroom di Google e l'applicativo Meet, video didattici su YouTube e materiale didattico per schematizzare o riassumere preparato dall'insegnante.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove scritte hanno riguardato gli argomenti dell'elettromagnetismo e della relatività speciale, in esse si sono proposti i classici problemi, seppure piuttosto semplici. Si è preferito effettuare tutte le verifiche in presenza e cercando di favorire nell'esposizione orale la trattazione ampia e personale di argomenti scelti da parte degli studenti per prepararli al colloquio di esame.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento sostanzialmente alla griglia presente nel PTOF, anche se, soprattutto durante la DAD, la valutazione è stata formativa ed effettuata anche in relazione al progresso rispetto al livello di partenza.



9. PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ 19 CAMPI MAGNETICI (dal volume "Quantum 2"):

- 19.1 Il campo magnetico
- 19.3 L'esperienza di Oersted: interazione magnete – corrente elettrica
- 19.4 L'esperienza di Ampère: interazione corrente – corrente
- 19.5 Il vettore campo magnetico
- 19.6 Il filo rettilineo
- 19.7 La spira circolare
- 19.8 Il solenoide
- 19.9 La forza di Lorentz
- 19.10 Il moto delle cariche elettriche
- 19.12 Il motore elettrico
- 19.13 Il flusso del campo magnetico
- 19.14 La circuitazione del campo magnetico

UNITÀ 20 INDUZIONE ELETTROMAGNETICA:

- 20.1 Correnti indotte
- 20.2 Legge di Faraday-Neumann
- 20.3 Legge di Lenz
- 20.4 L'autoinduzione
- 20.5 Extracorrenti di chiusura e di apertura
- 20.6 Energia del campo magnetico
- 20.7 L'alternatore
- 20.8 Le caratteristiche della corrente alternata
- 20.10 Il trasformatore statico.

UNITÀ 21 EQUAZIONI DI MAXWELL:

- 21.1 Circuitazione del campo elettrico indotto



- 21.2 Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento
- 21.3 Le equazioni di Maxwell
- 21.4 Velocità delle onde elettromagnetiche
- 21.5 Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche
- 21.6 Intensità dell'onda e pressione di radiazione

UNITÀ 22 RELATIVITÀ RISTRETTA:

- 22.1 La Fisica agli inizi del XX secolo
- 22.2 Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo: ipotesi dell'etere
- 22.3 Esperimento di Michelson – Morley
- 22.4 Analisi quantitativa dell'esperimento di Michelson – Morley
- 22.5 Ultimi tentativi di salvare l'etere
- 22.6 I postulati della relatività ristretta
- 22.7 Critica al concetto di simultaneità
- 22.8 La dilatazione dei tempi
- 22.9 La contrazione delle lunghezze (nella direzione del moto)
- 22.11 I muoni
- 22.12 Trasformazioni di Lorentz
- 22.13 La composizione relativistica delle velocità
- 22.16 Dinamica relativistica
- 22.17 Massa ed energia
- 22.18 Invariante energia-quantità di moto.

UNITÀ 23 RELATIVITÀ GENERALE:

- 23.1 Introduzione alla relatività generale
- 23.2 Principio di equivalenza debole: relazione tra massa inerziale e massa gravitazionale
- 23.3 Principio di equivalenza forte: gravità ed accelerazione
- 23.4 Principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo
- 23.6 Spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche
- 23.7 Dilatazione gravitazionale del tempo
- 23.8 Conferme sperimentali della relatività generale



Le unità 24 e 25, riportate come riferimento con il titolo dei paragrafi, sono state affrontate in modo estremamente sintetico e schematizzato. Il materiale didattico di riferimento sono slides Powerpoint realizzate dall'insegnante.

UNITÀ 24 DALLA CRISI DELLA FISICA CLASSICA ALLA QUANTIZZAZIONE:

- 24.1 Il corpo nero
- 24.2 La catastrofe ultravioletta
- 24.3 Planck e l'ipotesi dei quanti
- 24.4 Effetto fotoelettrico
- 24.5 Effetto Compton
- 24.6 Spettroscopia
- 24.7 I primi modelli atomici
- 24.8 Modello di Bohr
- 24.9 Applicazione del modello di Bohr applicato all'atomo di idrogeno

UNITÀ 25 LA TEORIA QUANTISTICA:

- 25.1 Nascita della meccanica quantistica
- 25.2 De Broglie e il comportamento ondulatorio della materia
- 25.3 L'esperimento di Davisson e Germer
- 25.4 Meccanica ondulatoria
- 25.5 Esperimento della doppia fenditura
- 25.6 Dualismo onda-particella
- 25.7 Principio di indeterminazione di Heisenberg
- 25.8 Dal microcosmo al macrocosmo: il principio di corrispondenza
- 25.9 Il gatto di Schrödinger
- 25.10 Paradosso EPR



SCIENZE NATURALI

DOCENTE Prof.ssa Giuseppina Borrelli

1. PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno dimostrato mediamente una sufficiente applicazione; sono inoltre risultati corretti e responsabili, sempre disponibili nei confronti del docente con il quale hanno instaurato un ottimo rapporto. L'attenzione e l'interesse, mediamente buoni durante l'anno scolastico, hanno permesso alla classe di comprendere i contenuti di base della disciplina, di coglierne la sequenzialità logica arrivando a discrete capacità di sintesi. Di fronte ad alcune tematiche gli studenti hanno evidenziato un atteggiamento critico, capacità di correlare i concetti affrontati con semplici osservazioni di fenomeni naturali, in modo da raggiungere una visione globale delle conoscenze apprese.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe ha mostrato disponibilità al dialogo educativo con livelli di interesse e motivazioni differenti ma generalmente impegnandosi nell'apprendimento e nel consolidamento del metodo di studio, gli studenti hanno tenuto globalmente un atteggiamento globalmente positivo verso la disciplina. Una piccola parte di alunni ha partecipato alle lezioni con attenzione e impegno, organizzando con cura gli appunti e il materiale di studio raggiungendo una preparazione più che soddisfacente., mentre un piccolo gruppo è stato meno costante per quel che concerne il profilo del rendimento, mostrando però volontà e capacità di recupero La maggior parte degli studenti, salvo poche eccezioni, ha conseguito conoscenze pienamente sufficienti.

3. COMPETENZE acquisite

Gli studenti hanno mediamente raggiunto risultati quasi discreti nell'utilizzo di un linguaggio specifico e nella capacità di rielaborazione personale Qualche alunno sa mettere in relazione le tematiche affrontate con la quotidianità e l'attualità e operare con un approccio multidisciplinare all'interno delle Scienze. Altri hanno maturato solo parzialmente le competenze predette. La classe ha inoltre maturato, affrontando tematiche diverse, competenze nell'analisi di fenomeni e comprensione degli stessi.

4. CAPACITÀ acquisite

La classe dimostra, seppur con le differenze individuali, capacità nel presentare i modelli interpretativi e sa ricondurre le conoscenze ed i dati acquisiti alle problematiche scientifiche



attuali. Gli alunni sanno mediamente individuare i dati richiesti e i concetti chiave e dedurre le conseguenze in modo autonomo. Sanno inoltre operare in maniera soddisfacente la sintesi delle tematiche trattate.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è utilizzata la lezione frontale, arricchita talvolta dalla partecipazione degli studenti; lettura di documenti, attività di recupero in itinere, dvd didattici. Più che di un dialogo tecnico- nozionistico, si è cercato di attuare una azione didattica formativa di orientamento e di critica costruttiva per far acquisire all'alunno una solida capacità di riflessione sui vari problemi, sulla loro interpretazione. Si è cercato di usare metodi didattici diversi per raggiungere esiti diversi connessi alle molteplici capacità degli alunni. Si è utilizzata la lezione espositiva per comunicare dati sui nuovi argomenti o per riassumere contenuti al fine di evidenziare nuovi elementi e la lezione dibattito per eliminare la passività a cui è costretto l'alunno durante la lezione espositiva e per incoraggiare l'alunno a esprimere idee fare commenti personali o chiedere chiarimenti. Nel periodo di didattica a distanza, la trattazione degli argomenti è stata realizzata attraverso lezioni in videoconferenza lavorando principalmente sui contenuti del libro di testo quale principale punto di riferimento per lo studio ma anche fornendo agli studenti materiale didattico multimediale, link a video didattici finalizzati a una maggiore chiarezza dei contenuti svolti.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo è stato utilizzato per affrontare tutti gli argomenti trattati. Sono state inoltre fornite fotocopie per alcuni argomenti svolti libro di testo (cartaceo e e-book), risorse digitali del libro di testo in adozione (es. video), materiale didattico multimediale (es. presentazioni PowerPoint), LIM e computer, lavagna tradizionale. Per la biologia si è fatto riferimento a testi usati negli anni precedenti.

Libri di Testo: Cristina Pignocchino Feyles, Scienze della Terra, quinto anno, SEI.

D.Sadava, D.M.Hillis ,H. Craig Heller, Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Zanichelli.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

I tipi di verifica adottati al fine di accertare i risultati ottenuti e a valutare l'efficacia e la validità dell'azione didattica, sono avvenuti con modalità diverse, sia con verifiche orali che con elaborati scritti.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto indicato dal POF, l'attribuzione dei punteggi e dei voti delle singole prove, si sono basati sui seguenti parametri: conoscenza, comprensione dei contenuti, uso del linguaggio



specifico, capacità di rielaborazione. La valutazione finale terrà conto non solo delle varie prove e quindi delle competenze e delle abilità acquisite, ma anche dell'impegno, dell'assiduità della frequenza e di ogni miglioramento rispetto alla situazione iniziale.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Biochimica dell'energia.

Lipidi, carboidrati, acidi nucleici, proteine, vitamine e il loro metabolismo

L'energia nelle reazioni chimiche strategie catalitiche, gli enzimi, meccanismi di regolazione dell'attività enzimatica. Il ruolo dell'ATP

La produzione di energia.

La glicolisi, i mitocondri e il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa, fermentazione.

Fotosintesi, cloroplasti, fotorespirazione, respirazione delle piante CAM e C4.

Biotecnologie: i geni e la loro regolazione

Duplicazione del DNA e sintesi proteica (ripasso).

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

Introduzione alla trascrizione genica

La struttura a operoni dei procarioti

La trascrizione negli eucarioti

La regolazione prima-durante-dopo-la trascrizione

I geni che si spostano plasmidi e trasposoni

Il rischio dell'antibiotico resistenza

Biotecnologie: tecniche e strumenti

La biologia molecolare, il primo passo verso lo studio del genoma

Isolare i geni e amplificarli

Clonare il DNA

DNA ricombinante: batteri per l'ingegneria genetica



Meccanismi di trasferimento di geni tra batteri, trasduzione, trasformazione, coniugazione

Cicli litico e lisogeno, e sul meccanismo di azione dei retrovirus

Plasmidi F ed R., la tecnologia del DNA ricombinante, enzimi di restrizione, la PCR

Leggere e sequenziare il DNA

Un test del DNA per rilevare in anomalie genetiche

Il Progetto Genoma Umana. Confrontare i genomi

Dalla genomica alla proteomica

Bioteologie: le applicazioni

Le bioteologie e l'uomo

Le bioteologie in agricoltura

Le bioteologie per l'ambiente e l'industria

Batteri come ingegneri metabolici

Le bioteologie in campo biomedico

La Terapia genica

La clonazione e gli animali transgenici

SCIENZE DELLA TERRA

La dinamica della litosfera

Teoria della deriva dei continenti

La tettonica delle placche

Distribuzione dei sismi e dei terremoti



DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

DOCENTE Prof.ssa Giuliana Ciannella

1. PROFILO DELLA CLASSE

Sin dall'inizio dell'anno scolastico il docente ha instaurato con la classe un buon rapporto di collaborazione ed interazione, sia dal punto di vista didattico che personale, ciò ha contribuito a creare un clima di apprendimento sereno e costruttivo.

I ragazzi presentavano una preparazione di base superficiale della materia, così come approssimativo e mnemonico era il metodo di studio ed il loro rapportarsi alle logiche giuridico – economiche, probabilmente dovuto al continuo avvicinarsi di docenti negli anni.

Considerate le pregresse difficoltà e le lacune che la classe presentava, i risultati raggiunti sono soddisfacenti.

Gli alunni hanno seguito con sufficiente interesse entrambe le discipline.

Numericamente esigua, la classe si è mostrata abbastanza eterogenea per interesse allo studio ed alle discipline, competenze e conoscenze acquisite.

Una parte della classe si è distinta per serietà e continuità operando una maturazione nel metodo di studio e nella capacità espositiva durante tutto l'arco dell'anno scolastico ottenendo buoni risultati, un'altra parte degli allievi ha dimostrato motivazione ed impegno non costanti, raggiungendo, in alcuni casi stentatamente, gli obiettivi previsti.

Tale analisi è confermata anche per il periodo della didattica a distanza, durante il quale la partecipazione al dialogo didattico è stata attiva e partecipativa soltanto da parte di pochi, mentre per il resto della classe, la maggioranza, è stata spesso passiva e solo sporadicamente propositiva.

I risultati delle prove di verifica rispecchiano un impegno scolastico e domestico discontinuo per una parte degli allievi, costante e proficuo per un'altra parte che si è rivelata in grado di affrontare, con un discreto grado di autonomia e senso critico, i contenuti previsti per il quinto anno del liceo scientifico sportivo.

2. CONOSCENZE acquisite

La difficoltà maggiore riscontrata è stata l'assenza di un appropriato linguaggio tecnico - giuridico che la materia richiede oltre che la poca conoscenza delle nozioni di base della teoria generale del diritto e dell'economia politica. Si è reso necessario ripetere i capisaldi di entrambe le discipline per



introdurre argomenti oggetto del programma del quinto anno. Le spiegazioni in classe, corredate da continui riferimenti alla realtà e la ripetizione costante ed individuale sia degli istituti giuridici che economici, oltre ad aver accresciuto le competenze linguistiche, ha suscitato interesse nei ragazzi che hanno cominciato ad analizzare con logica i fenomeni sociali ed economici che caratterizzano la società, in particolar modo il mondo dello sport.

Pur non essendo abituati a ragionare sul nesso di causalità esistente tra i fatti sociali, politici e giuridico-economici, nel corso dell'anno scolastico gli alunni, sono stati condotti ad analizzare in maniera critica la realtà che li circonda, nonchè il mondo dello sport, mostrando anche buone capacità logiche. Sanno confrontare i principali ordinamenti giuridici, conoscono la Costituzione ed i valori ad essa sottesi, i principi ispiratori dell'assetto istituzionale. Sono in grado di esaminare i principi fondamentali della responsabilità nell'ambito dello sport dal punto di vista civile e penale nonchè sotto il profilo processuale. Interpretano le dinamiche economiche del mondo sportivo, sanno analizzare le metodologie e strategie di marketing e comunicazione applicate allo sport. Conoscono il processo di integrazione europea e sono in grado di affrontare i temi del decentramento e della globalizzazione.

Gran parte della classe ha raggiunto una conoscenza degli istituti di base ed ha acquisito un linguaggio specifico corretto seppur a livelli differenti. Più raramente si è raggiunta un'autonoma capacità di analisi giuridico-economica degli avvenimenti contemporanei soprattutto legati al mondo dello sport.

3. COMPETENZE acquisite

Un gruppo molto ristretto di studenti ha sviluppato un metodo di studio abbastanza adeguato, sa rielaborare in parte le conoscenze e, se un po' guidato, riesce a stabilire delle relazioni e dei collegamenti tra tematiche teoriche ed i fenomeni giuridico economici sportivi contemporanei, individuando in modo apprezzabile i problemi relativi agli argomenti presentati, riuscendo ad ipotizzare percorsi di soluzione circa problematiche specifiche.

Un secondo gruppo più ampio, ha sviluppato un metodo di studio accettabile, ha acquisito le conoscenze di base, che però sono state scarsamente rielaborate, e riesce, solo se opportunamente guidato, a stabilire, in modo essenziale e con imprecisioni, delle relazioni e dei collegamenti tra tematiche e fenomeni giuridico economici sportivi.

Anche per quanto riguarda le competenze sviluppate durante il periodo della didattica a distanza, la classe presenta una situazione eterogenea. Un gruppo ristretto di studenti ha lavorato con responsabilità, organizzando e pianificando i propri processi di apprendimento in modo attivo, impegnandosi assiduamente e in modo proficuo, partecipando attivamente ed in maniera propositiva interagendo in modo costruttivo con l'insegnante e con i compagni; un secondo gruppo, più ampio, ha svolto le attività di didattica a distanza con delle difficoltà, mostrando fin dall'inizio una capacità di valutare e di organizzare i propri processi di apprendimento non ancora del tutto



autonoma anche se, opportunamente guidato, è riuscito comunque ad attivarsi per cercare di migliorare, impegnandosi nello svolgimento delle consegne e nel rispetto dei tempi e delle scadenze assegnate per le attività in asincrono. La partecipazione di questi studenti alle lezioni in modalità sincrona e l'interazione con l'insegnante e i compagni di classe sono state accettabili, seppur con necessità di continue sollecitazioni.

4. CAPACITÀ acquisite

Il conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione in termini di abilità è stato condizionato dalla situazione di partenza di cui si è detto, caratterizzata da una carente acquisizione del lessico specifico della disciplina, delle categorie e dei costrutti fondamentali e da competenze logiche e argomentative non adeguatamente sviluppate. Le abilità conseguite, quindi, risentono della situazione descritta, ma gli obiettivi previsti dalla programmazione sono stati comunque raggiunti, con una certa differenziazione legata alle caratteristiche individuali di apprendimento oltre che di motivazione e impegno dei singoli studenti, come descritto in precedenza.

La classe ha raggiunto nel complesso un livello soddisfacente, e soltanto alcuni studenti si sono attestati sul livello medio-alto. Ritengo che, pur non essendo stati abituati a ragionare sul complesso campo dell'economia anche alla luce della dimensione europea e della pandemia in cui viviamo, nel corso dell'anno scolastico gli alunni, hanno imparato ad analizzare gli aspetti giuridico economici della realtà che li circonda, mostrando buone capacità critiche e logiche.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

L'intervento educativo è stato realizzato per la maggior parte con l'ausilio della lezione frontale, spesso partecipata, con discussione e feedback, ma anche con il continuo ricorso all'analisi di fenomeni sociali o sportivi. In classe i ragazzi hanno studiato e consultato la Costituzione. Si è sempre richiesto di seguire le notizie apprese dai media e dai telegiornali in particolare sulle vicende dei rapporti internazionali e sulle vicende economiche nazionali ed europee.

Quando possibile, gli argomenti sono stati introdotti attraverso presentazione di problemi o esempi, per poi passare alla generalizzazione concettuale.

L'intervento educativo e didattico, anche durante la DAD, è stato svolto attraverso la lezione frontale, il dialogo, il confronto. La lezione frontale è stata utilizzata per presentare e spiegare i contenuti principali; il dialogo è stato mirato a suscitare interesse, a chiarire dubbi, ad approfondire le tematiche, a favorire l'esercizio della capacità logico-argomentative e la capacità di individuare nessi, problemi e discipline, nonché lo sviluppo dello spirito critico. Sia per la chiarificazione, che per la memorizzazione, si sono utilizzati slide e schemi. Per quanto riguarda gli interventi esplicativi si è cercato di mantenere costantemente due livelli, uno esemplificativo e un altro più concettuale per facilitare a tutti la comprensione.



6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo in adozione: **Diritto ed Economia dello sport , autore Gennaro Palmisciano, ed. D'Anna**, si è rivelato assolutamente insufficiente, per cui sono state fornite dispense digitali elaborate dal docente delle lezioni svolte alla LIM, contenenti schemi e riassunti.

Gli alunni hanno consultato la Costituzione di cui si avvarranno anche per lo svolgimento dell'intero esame di stato.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Al termine di ogni attività sono state svolte verifiche per accertare che gli obiettivi perseguiti fossero stati raggiunti; e sono state effettuate attività di recupero per gli studenti che non avevano raggiunto l'obiettivo ed attività di consolidamento per il resto degli studenti attraverso sportelli pomeridiani. Gli strumenti per la verifica sia intermedia che sommativa sono stati domande saggio dal posto e colloqui orali.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno sono state effettuate due verifiche orali a quadrimestre (anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza).

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle prove orali si rimanda alla griglia generale contenuta nel P.O.F.

Nelle interrogazioni orali si è tenuto conto del livello di partecipazione e impegno, dei progressi rispetto alla situazione di partenza e del livello di conoscenze ed abilità con particolare riferimento alla:

- a) conoscenza degli istituti di base.
- b) acquisizione di un linguaggio corretto.
- c) adozione di adeguati termini giuridico-economici.
- d) capacità di saper analizzare dal punto di vista giuridico gli eventi anche e soprattutto sportivi ed analizzarli in maniera critica e razionale.
- e) Capacità di cogliere aspetti giuridico economici dalla realtà sportiva.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Nel corso dell'anno scolastico è stata proposta l'attività didattica presentata nel seguente schema, ove sono indicati gli argomenti e i contenuti del programma svolto.

Lo Stato e lo sport

- Lo Stato assoluto
- Lo Stato liberale
- Lo Stato democratico



- Lo Stato totalitario
- Il diritto di voto
- La Costituzione repubblicana
- La tutela dei diritti umani - Il diritto di asilo
- Lo sport durante il regime fascista

Le nostre istituzioni

- Il Parlamento
- I sistemi elettorali
- La funzione legislativa
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte costituzionale
- Le autonomie locali: La Regione- il Comune

La giustizia statale e la giustizia sportiva

- La giustizia ordinaria
- La Magistratura
- La giurisdizione civile, penale e amministrativa
- La giustizia sportiva: il Codice di giustizia sportiva. La pregiudiziale sportiva

La globalizzazione e l'Unione Europea

- La nascita dell'Unione europea - La Brexit
- Le istituzioni e gli atti dell'Unione
- L'Unione economica e monetaria- L'euro
- La Banca centrale europea
- La cittadinanza italiana ed europea
- Il diritto internazionale - L'ONU
- La globalizzazione
- Il protezionismo e il libero scambio
- Lo sviluppo economico: Paesi ricchi e Paesi poveri
- Ambiente e sviluppo sostenibile

Il Marketing dello Sport

- Le funzioni aziendali
- Il co-marketing
- Il marketing sportivo
- Le sponsorizzazioni sportive e le fasi del contratto di sponsorizzazione sportiva
- Il Contratto di merchandising
- La gestione degli impianti sportivi



I Media e le professioni dello sport

- I media nello sport: radio, televisione, carta stampata e Internet
- I social media nello sport
- Le nuove figure professionali nello sport



DISCIPLINE SPORTIVE

DOCENTE Prof. Raffaello Rossi

1. PROFILO DELLA CLASSE

Conosco il gruppo classe della 5Asp dal secondo anno del loro percorso di studi. Durante questi anni gli alunni hanno dimostrato un interesse e una partecipazione non sempre costante, motivata e interessata e pertanto anche i risultati scolastici sono stati discontinui ma nel complesso abbastanza soddisfacenti. Tuttavia, va fatto notare che alcuni studenti hanno raggiunto un livello più che buono. Dal punto di vista del comportamento alcuni allievi hanno dimostrato un atteggiamento tale da rendere il dialogo educativo più complesso e difficile, mentre invece tutti gli altri hanno mantenuto un comportamento responsabile e maturo anche se a volte passivo. In generale, gli studenti hanno mostrato maggiore capacità e interesse nelle attività pratico-sportive rispetto a quelle teoriche.

2. CONOSCENZE acquisite

PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI

MOTORIE ED ESPRESSIVE: lo schema corporeo e il linguaggio del corpo

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY, LO SPORT NELLE DISABILITA': i principi dell'allenamento.

LO SPORT E DISABILITA': integrare e coinvolgere.

SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA: il concetto di salute dinamica.

STORIA DELLO SPORT: dalla nascita all'epoca contemporanea attraverso i principali nodi interdisciplinari

3. COMPETENZE acquisite

Gli alunni hanno una sufficiente percezione di sé e hanno raggiunto un buono sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive in relazione alle proprie caratteristiche.

Gli alunni hanno interiorizzato lo sport, le regole, il fair play e sono in grado di utilizzarli nella vita extrascolastica.

Gli alunni conoscono i principali apparati del corpo umano ed hanno consapevolezza di sé.



Gli alunni conoscono i principi di una sana alimentazione e sono in grado di utilizzarli.

Gli alunni conoscono e sanno gestire salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Gli alunni conoscono il BLS-D e sono in grado di applicarlo in caso di emergenza.

Gli alunni conoscono le principali regole di allenamento sportivo e sono in grado di svolgere attività sportive in autonomia.

Gli alunni conoscono e si sanno muovere nel proprio territorio, conoscono le strutture sportive e sono in grado di utilizzarle ognuno in base ai propri interessi e alle proprie necessità.

4. CAPACITÀ acquisite

Consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.

Applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione, assumere sempre posture corrette soprattutto in presenza di carichi.

Comunicare intenzioni ed emozioni con il proprio corpo durante ogni attività motoria

Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive

Applicare le procedure BLS-D.

Adottare corretti stili di vita in "plein air", riferiti a Progetti Verdi, Azzurri e Bianchi.

Organizzare e applicare attività/percorsi motori sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.

Svolgere attività in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il primo quadrimestre con l'attività in presenza, le verifiche sono state effettuate sul campo, quindi pratiche. Ma non sono mancati test e verifiche scritte. Le valutazioni hanno tenuto conto dell'interesse e dell'impegno ma anche della autovalutazione degli allievi al fine di stimolare il percorso delle competenze. In relazione alle caratteristiche degli allievi/e sono stati adottati metodi sia di tipo cooperativo che di tipo creativo, come il brainstorming per far emergere strategie alternative. Sicuramente la metodologia attiva è stata rivolta a coinvolgere gli studenti nell'affrontare problemi e questioni ed attraverso le conoscenze ed abilità trovare le soluzioni. Non sono mancati metodi di laboratorio per i lavori di gruppo.



6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo utilizzato: "Discipline Sportive" di M.Marella e F. Cervellati, ed. G. D'Anna.

Durante il primo quadrimestre sono stati utilizzati materiali sia nel settore delle attrezzature tecniche sportive reperibili sia all'interno dell'Istituto che presso le strutture federali, sia testi o slides-video didattici forniti dalla docente.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state svolte sul campo, anche in presenza di esperti Federali consulenti e con elaborati scritti e valutazioni orali.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante tutto l'anno periodo la valutazione è stata centrata sulle seguenti voci:

- acquisizione di conoscenze ed abilità specifiche delle discipline studiate;
- competenze maturate nell'utilizzo delle conoscenze acquisite (transfert, dosaggio ed opportunità di utilizzo, ecc.);
- interesse ed impegno mostrato nelle attività didattiche, sia sul campo che nella D.D.I.;
- consapevolezza e collaborazione, specie in questo ultimo periodo di scuola a distanza.
- acquisizione di "cultura sportiva" di base (nei comportamenti e nel rispetto delle regole e degli altri). *Si rimanda a quanto definito in sede collegiale e inserito nella programmazione curricolare allegata al PTOF aggiornato.*

9. PROGRAMMA SVOLTO

Teoria tecnica e metodologia degli sport affrontati:

- PALLACANESTRO: la storia, il regolamento, le regole di gioco, i fondamentali individuali, i ruoli in campo, difesa ed attacco, la match analysis, il modello di prestazione, e l'allenamento
- PALLAVOLO: la storia, il regolamento, le regole di gioco, i fondamentali individuali, i ruoli in campo, difesa ed attacco, l'analisi attraverso lo scout (lettura) di cinque capitoli battuta, ricezione, attacco, muro,alzata e difesa, esercizi per la resistenza al salto e alla rapidità
- CALCIO a 5: la storia, il regolamento, le regole di gioco, i fondamentali individuali, i ruoli in campo, difesa ed attacco, match analysis attraverso gli indicatori di spostamento, il concetto di accelerazione e velocità (slitta e traino), la decelerazione, il test per la resistenza e la velocità, cambio di direzione



-CALCIO a 11: la storia, il regolamento, le regole di gioco, i fondamentali individuali, i ruoli in campo, difesa ed attacco, match analysis attraverso gli indicatori di spostamento, il concetto di accelerazione e velocità (slitta e traino), la decelerazione, il test per la resistenza e la velocità, cambio di direzione

-PALLAMANO: la storia, il regolamento, le regole di gioco, i fondamentali individuali, i ruoli in campo, difesa ed attacco, l'allenamento

-TENNIS: la storia, il regolamento, le regole di gioco, i fondamentali individuali, l'allenamento

-GINNASTICA ARTISTICA: la storia, il regolamento, l'allenamento, le specialità maschili e femminili

-GINNASTICA RITMICA: la storia, il regolamento, l'allenamento,, gli attrezzi

Meccanismi energetici della prestazione:

- aerobico, anaerobico lattacido e alattacido

-test atletici : Leger, Cooper e Conconi e i test relativi alle capacità condizionali

-la match analysis, gli esercizi per la forza veloce, per la resistenza,le ripetute per la resistenza breve, media e lunga

-l'allenamento pliometrico

Atletica leggera:

-corsa veloce, mezzofondo e fondo, staffetta, passaggio del testimone, tecnica di cambio

-gli ostacoli: tecnica del passaggio dell'ostacolo

-lancio del peso: tecnica di lancio con traslocazione e rotatoria

-lancio del disco: tecnica di lancio con rotazione

-salto in lungo: la rincorsa, lo stacco, il volo e l'atterraggio

-salto in alto: la tecnica del salto in stile Fosbury e ventrale, rincorsa, stacco, volo e atterraggio



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE Prof. Raffaello Rossi

1. PROFILO DELLA CLASSE

Conosco il gruppo classe della 5Bsp dal secondo anno del loro percorso di studi. Durante questi anni gli alunni hanno dimostrato un interesse e una partecipazione non sempre costante, motivata e interessata e pertanto anche i risultati scolastici sono stati discontinui ma nel complesso abbastanza soddisfacenti. Tuttavia, va fatto notare che alcuni studenti hanno raggiunto un livello più che buono. Dal punto di vista del comportamento alcuni allievi hanno dimostrato un atteggiamento tale da rendere il dialogo educativo più complesso e difficile, mentre invece tutti gli altri hanno mantenuto un comportamento responsabile e maturo anche se a volte passivo. In generale, gli studenti hanno mostrato maggiore capacità e interesse nelle attività pratico-sportive rispetto a quelle teoriche.

2. CONOSCENZE acquisite

PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI

MOTORIE ED ESPRESSIVE: lo schema corporeo e il linguaggio del corpo

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY, LO SPORT NELLE DISABILITA': i principi dell'allenamento.

LO SPORT E DISABILITA': integrare e coinvolgere.

SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA: il concetto di salute dinamica.

STORIA DELLO SPORT: dalla nascita all'epoca contemporanea attraverso i principali nodi interdisciplinari.

3. COMPETENZE acquisite

Gli alunni hanno una sufficiente percezione di sé e hanno raggiunto un buono sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive in relazione alle proprie caratteristiche.

Gli alunni hanno interiorizzato lo sport, le regole, il fair play e sono in grado di utilizzarli nella vita extrascolastica.



Gli alunni conoscono i principali apparati del corpo umano ed hanno consapevolezza di sé.

Gli alunni conoscono i principi di una sana alimentazione e sono in grado di utilizzarli.

Gli alunni conoscono e sanno gestire salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Gli alunni conoscono il BLS-D e sono in grado di applicarlo in caso di emergenza.

Gli alunni conoscono le principali regole di allenamento sportivo e sono in grado di svolgere attività sportive in autonomia.

Gli alunni conoscono e si sanno muovere nel proprio territorio, conoscono le strutture sportive e sono in grado di utilizzarle ognuno in base ai propri interessi e alle proprie necessità.

4. CAPACITÀ acquisite

Consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.

Applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione, assumere sempre posture corrette soprattutto in presenza di carichi.

Comunicare intenzioni ed emozioni con il proprio corpo durante ogni attività motoria

Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive

Applicare le procedure BLS-D.

Adottare corretti stili di vita in "plein air", riferiti a Progetti Verdi, Azzurri e Bianchi.

Organizzare e applicare attività/percorsi motori sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.

Svolgere attività in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il primo quadrimestre con l'attività in presenza, le verifiche sono state effettuate sul campo, quindi pratiche. Ma non sono mancati test e verifiche scritte. Le valutazioni hanno tenuto conto dell'interesse e dell'impegno ma anche della autovalutazione degli allievi al fine di stimolare il percorso delle competenze. In relazione alle caratteristiche degli allievi/e sono stati adottati metodi sia di tipo cooperativo che di tipo creativo, come il brainstorming per far emergere strategie alternative. Sicuramente la metodologia attiva è stata rivolta a coinvolgere gli studenti



nell'affrontare problemi e questioni ed attraverso le conoscenze ed abilità trovare le soluzioni. Non sono mancati metodi di laboratorio per i lavori di gruppo.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo utilizzato: "Più che sportivo" – Nista, Parker, Tasselli Ed. D'Anna

Slide tratte dal testo "DeA scuola"-Marietti fornite dal docente

- L'alimentazione
- Il linguaggio del corpo
- L'allenamento sportivo
- L'apprendimento motorio
- BLS
- Le capacità condizionali
- Le capacità coordinative
- I meccanismi energetici

Durante il corrente anno scolastico sono stati utilizzati materiali sia nel settore delle attrezzature tecniche sportive reperibili sia all'interno dell'Istituto che presso le strutture federali, sia testi o slides-video didattici forniti dalla docente.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state svolte sul campo, anche in presenza di esperti Federali consulenti e con elaborati scritti e valutazioni orali.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante tutto l'anno periodo la valutazione è stata centrata sulle seguenti voci:

- acquisizione di conoscenze ed abilità specifiche delle discipline studiate;
- competenze maturate nell'utilizzo delle conoscenze acquisite (transfert, dosaggio ed opportunità di utilizzo, ecc.);
- interesse ed impegno mostrato nelle attività didattiche, sia sul campo che nella D.D.I.;
- consapevolezza e collaborazione, specie in questo ultimo periodo di scuola a distanza.



- acquisizione di "cultura sportiva" di base (nei comportamenti e nel rispetto delle regole e degli altri). Si rimanda a quanto definito in sede collegiale e inserito nella programmazione curricolare allegata al PTOF aggiornato.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Teoria e metodologia dell'allenamento:

-I principi dell'allenamento:

-progressività,globalità,personalizzazione ,periodizzazione

I parametri dell'allenamento:

-qualità, quantità, carico, densità e recupero

-le metodologie dell'allenamento:

-corsa continua, interval-training, serie e ripetizioni,circuit training, fartlek, allenamento intermittente, l'allenamento pliometrico

-la supercompensazione e l'adattamento

L'unità di allenamento:

-riscaldamento,

-attività di allenamento vera e propria

-defaticamento

Le capacità condizionali e coordinative:

-forza, velocità, resistenza e flessibilità

-Capacità coordinative:

-la coordinazione generale: capacità di apprendimento, capacità di controllo, capacità di adattamento

La Coordinazione speciale:

-destrezza fine

-combinazione e accoppiamento

-differenziazione spazio-temporale

-orientamento

-ritmo

-reazione

-anticipazione

-trasformazione



-capacità di coordinazione oculo-segmentaria e dinamica generale e capacità di equilibrio.

L'apprendimento motorio:

- teorie sull'apprendimento cognitivo, psico affettivo, psico-sociale e psicomotorio
- le teorie di J. Piaget, : gli stadi di sviluppo, la teoria dell'equilibrio
- le teorie di Sigmund Freud :gli stadi di sviluppo psico-affettivo
- le teorie di Erikson: lo sviluppo psicosociale
- le teorie di J. Le Boulch. La psicomotricità funzionale:
- il corpo subito, vissuto, percepito e rappresentato: gli stadi di sviluppo

L'alimentazione:

- i principali costituenti dell'alimentazione: proteine, glucidi e lipidi
- la funzione delle vitamine e dell'acqua
- i minerali e l'uso del sale e dello zucchero in una dieta equilibrata.
- le piramidi alimentari , il peso corporeo e la salute
- l'alimentazione nello sportivo in funzione della gara: prima ,durante e dopo;
- distinzione fra le discipline aerobiche e anaerobiche
- raccomandazioni dell'Oms per una corretta alimentazione
- meccanismi energetici di produzione dell'atp in relazione con i nutrienti fondamentali

Sport e disabilità:

- gli sport paralimpici.
- lo sport come strumento di integrazione
- la disabilità fisica, sensoriale e intellettiva: differenze di intervento
- un esempio di sport integrato ed adattato: il sitting volley

Il linguaggio del corpo:

- gli assiomi della comunicazione
- aspetti comunicativi del linguaggio in generale: simmetria e complementarietà
- aspetti relazionali e di contenuto del linguaggio del corpo
- la postura, l'orientamento spaziale e i gesti
- la teoria di Birdwhistell sul linguaggio corporeo: cine , cinema e cinemorfema
- la prossemica :distanza intima ,personale, sociale e pubblica



Il Doping:

- le varie tipologie di doping
- le linee guida della WADA
- le dipendenze(fumo e alcol) e le droghe. Il concetto di salute e benessere e la prevenzione dei comportamenti a rischio

BLSA e pronto soccorso:

- conoscenza della teoria e della pratica della rianimazione cardiopolmonare e dell'uso del defibrillatore
- tecnica di intervento per ostruzione vie aeree (manovra di Heimlich)

La storia dello sport:

- il concetto di home ludens secondo l'analisi storica di Johan Huizinga
- nascita dei giochi panellenici e i giochi olimpici nella civiltà greca: tipi di gare, l'importanza della vittoria e dello status di atleta, fine dei giochi con l'imperatore Teodosio
- la differenza di concetto dell'attività fisica nei Romani e nel Medioevo rispetto al mondo greco
- i giochi con la palla nel 1700 e 1800: Hurling to the country in GB, la Soule in Francia, il Calcio Fiorentino in Italia
- il jeu de paume (palla corda), il gioco del pallone, la pelota, la nascita degli sferisteri come impianti sportivi
- il modello inglese, nascita dello sport moderno attraverso le riforme di Thomas Arnold. Nascita delle regole che formalizzano i regolamenti creando gli sport moderni
- i due modelli contrapposti tedesco e inglese: la scuola-ginnastica tedesca e l'athleticism britannico
- la rivoluzione industriale e nascita del tempo libero come veicoli per la diffusione dello sport
- nascita e affermazione del movimento olimpico nel novecento, le olimpiadi di Atene del 1896 e Londra del 1908, Parigi del 1924 e Berlino nel 1936
- lo sport come fenomeno di massa tra le due guerre mondiali
 - lo sport e regimi totalitari, l'educazione fisica e lo sport nel dopoguerra italiano, lo sport nella guerra fredda, lo sport come terreno di confronto politico.
- il ruolo della pubblicità e degli sponsor
- lo sport declinato al femminile
- lo sport nel mondo contemporaneo



RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE Prof.ssa Rossana Liberatori

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5° Sportivo che seguo da tre anni, si presenta in modo piuttosto disomogeneo anche se ha lavorato durante l'A.S. mostrando un valido interesse; l'impegno è stato quasi sempre costante e proficuo da parte di molti. Le verifiche sono state in prevalenza più che soddisfacenti così come la presentazione di elaborati personali su temi ad integrazione del programma curriculare. Adeguato impegno e vivacità sono stati applicati durante le presentazioni di tematiche interdisciplinari. La partecipazione degli studenti, durante le discussioni, è stata sempre pienamente disposta al confronto. Nel lavoro in classe un gruppo si è distinto per assiduità ed interesse dimostrati nel corso dell'anno: si può dire comunque che non c'è stato alcuno estraneo o disinteressato nei confronti dei temi proposti. Alcuni studenti hanno maturato discrete capacità di sintesi e rielaborazione personale, altri hanno lavorato in modo più frammentario e hanno partecipato meno rispetto al resto della classe. Discreto, nel complesso, il profitto. In seguito ai vari Decreti ministeriali di chiusura delle scuole, abbiamo svolto le nostre lezioni in modalità online durante determinati periodi. La partecipazione alle video lezioni è stata positiva e sostanzialmente corretta.

Per le attività svolte si rimanda ad altra sezione del presente documento.

2. CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze acquisite riguardano il ruolo della religione nella società contemporanea; l'identità del cristianesimo attraverso le fonti; i principali documenti del Concilio Vaticano II; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; il lavoro, la vocazione, le scelte di vita.

3. COMPETENZE acquisite

Gli studenti hanno sviluppato un discreto senso critico; sanno cogliere l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura; utilizzano le principali fonti del cristianesimo interpretandone i contenuti essenziali.

4. CAPACITÀ acquisite

Gli studenti motivano le proprie scelte confrontandole con la visione cristiana, la maggior parte di loro riconosce il rilievo morale delle azioni umane con riferimento alla vita sociale; sanno dare valore



alle relazioni interpersonali e all'affettività; usano in modo semplice le fonti della tradizione cristiana.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo seguito si è basato su: lezione frontale, lettura-analisi documenti, elaborati di gruppo, uso del pc, lim. Nel corso dell'anno abbiamo lavorato in forma laboratoriale adottando alcuni principi del cooperative learning.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie, lim, pc, riviste, utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Partecipazione in classe, elaborati scritti, approfondimenti

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su questi criteri: partecipazione alle lezioni, conoscenza adeguata dei temi proposti, capacità di elaborazione personale e critica. Riflessioni scritte.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti del programma si sono incentrati su queste problematiche:

UN PROGETTO PER LA VITA (modalità mista: in presenza e in DAD)

Una scuola che prepari alla vita

L'esperienza di Barbiana, Don Lorenzo Milani

Le tesi sulle intelligenze multiple di H. Gardner

Un lavoro per l'uomo

La promozione umana attraverso il lavoro

La proposta di Don Bosco

Tempo libero: che farne?

Su quali valori costruire il futuro

La vita, una vocazione

Chiamati a rispondere ad una vocazione



IL MATRIMONIO CRISTIANO (modalità mista: in presenza e in DaD)

Il rapporto di coppia

Il termine 'Amore' ed i suoi significati

L'amore nell'arte

La coppia oggi

Luci e ombre nella vita familiare

Fonti: dati ISTAT sulla famiglia italiana, 2020

Documenti CEI, Evangelizzazione e cultura della vita umana

La vocazione al matrimonio

Procreazione e maturità personale

L'I.V.G. secondo la legge e la morale

E. H. Erikson, Infanzia e società

Il fidanzamento, tempo di grazia

Alla ricerca della propria realizzazione. Le scelte di vita

IL DIALOGO TRA RELIGIONI

La globalizzazione religiosa

Il dialogo interreligioso

Noi e l'Altro, di E. Bianchi

La chiesa aperta al dialogo

Nastra Aetate, dai documenti del Concilio

Reciprocità dei diritti

La Costituzione: art.7/8/19

La convivenza civile

Confronto fra cristianesimo e le altre principali religioni

sul piano teologico e civile

-La classe inoltre ha integrato il programma presentando elaborati su tematiche di attualità, società, cultura, spiritualità.



ALL. C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO





Per la valutazione della prova orale dell'esame di Stato si fa riferimento alla griglia ministeriale allegata all'O.M. n. 53 del 3/03/2021. La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



ALL. D - ELENCO ARGOMENTI ASSEGNATI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO

Per le classi quinte dell'indirizzo scientifico, il Dipartimento di Matematica e Fisica ha concordato una traccia unitaria per l'elaborato che ciascun candidato dovrà presentare al colloquio, all'interno della quale ha individuato cinque temi. La traccia è stata approvata dal Consiglio di classe e i temi sono stati assegnati agli studenti il 30 Aprile. All'interno del tema assegnato, ogni studente ha scelto un argomento e lo ha svolto secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Lo svolgimento dell'elaborato deve contenere i seguenti punti:

1. introduzione teorica dell'argomento ed eventuale inquadramento storico;
2. trattazione matematica del modello che descrive il fenomeno fisico esaminato con l'eventuale sviluppo di un esempio relativo all'argomento trattato comprendente la discussione di un grafico;
3. descrizione di un esperimento collegato e di almeno un'applicazione del fenomeno considerato;
4. eventuali integrazioni interdisciplinari.

TEMI individuati dal dipartimento di Matematica e Fisica:

1. Magnetismo;
2. Induzione magnetica;
3. Onde elettromagnetiche;
4. Teoria della relatività;
5. Fisica quantistica.



N.	TEMA ASSEGNATO
1	Teoria della relatività
2	Onde elettromagnetiche
3	Induzione elettromagnetica
4	Magnetismo
5	Fisica quantistica
6	Teoria della relatività
7	Onde elettromagnetiche
8	Induzione elettromagnetica
9	Magnetismo
10	Fisica quantistica
11	Teoria della relatività
12	Onde elettromagnetiche
13	Induzione elettromagnetica
14	Magnetismo
15	Fisica quantistica
16	Teoria della relatività



ALL. E - ELENCO DOCENTI E STUDENTI RAPPRESENTANTI

Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Stefania Scognamiglio	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Gabriella Fabbroni	LINGUA E CULTURA STRANIERA
Iuri De Bellis	STORIA
Iuri De Bellis	FILOSOFIA
Maria Pla Stocchi	MATEMATICA
Maria Pla Stocchi	FISICA
Giuseppina Borrelli	SCIENZE NATURALI
Giuliana Ciannella	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT
Raffaello Rossi	DISCIPLINE SPORTIVE
Raffaello Rossi	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Rossana Liberatori	RELIGIONE CATTOLICA
CASUCCI CHIARA	Dirigente Scolastico

I rappresentanti di classe attestano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline, come attestato dalle dichiarazioni acquisite con protocollo n. 7388 del 15/05/2021.

I rappresentanti di classe:

Nome e Cognome: Chiara Mori

Nome e Cognome: Thomas Novelli



Montevarchi, 15 maggio 2021